



Ministero dell'Istruzione

C.P.I.A.1 GROSSETO

Via Risorgimento n. 26 – 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.it PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

Sito web www.cpia1grosseto.edu.it

P.T.O.F. 2019-22

Aggiornamento 2021-22

SOMMARIO

Sezione 1 - IL CPIA E IL SUO CONTESTO

1.1 Identità del CPIA e assetto territoriale	3
- La Rete territoriale di servizio	3
1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	6
- Il Contesto	
- Gli iscritti	
- Il fabbisognodel territorio e dell'utenza	
1.3 Attrezzature e risorse strutturali	8
1.4 Risorse professionali	12

Sezione 2 LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Valori, Mission, Vision	13
2.2 Finalità	14
2.3 Autovalutazione e priorità	14
2.4 Piano di miglioramento	15
2.5 Principali elementi di innovazione	15
- CPIA come Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo	
- Laboratorio territoriale per la realizzazione effettiva della Rete Territoriale di Servizio della Provincia di Grosseto	

Sezione 3 L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Chi si può iscrivere al CPIA	17
3.2 Percorsi istituzionali e quadri orario.....	19
3.3 Traguardi attesi in uscita eCurricolo	20
3.4 Ampliamento dell'offerta formativa.....	24
-Potenziamento dell'offerta formativa all'interno della Rete	
-Progetti	
- Previsione offerta formativa per il triennio	
3.5 Certificazioni in collaborazione con Enti esterni e titoli rilasciati.....	28
3.6 La scuola in carcere.....	29
3.7 Il CPIA e il PNSD.....	31
3.8 La Valutazione	32
3.9 Azioni per l'Inclusione.....	36
SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE	
4.1 Modello organizzativo: Figure e funzioni organizzative	37
-Organi Collegiali	
-Sicurezza	
4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	39
4.3 Strumenti di flessibilità del CPIA	44
- Il Patto formativo (documento rete RIDAP)	
- La Commissione per la definizione del Patto Formativo	
- Il Patto formativo: fasi	
- Progettazione per UdA	
- Gruppi di livello	
4.4 Reti e Convenzioni attivate	48
4.5 Piano di formazione del personale	51

ALLEGATI

Allegato 1_ Atto d'indirizzo del DS;	
Allegato 2_ PDM	
Allegato 3_ RAV	
Allegato 4_ Curricolo (Primo livello 1°,2° periodo e apprendimento della lingua italiana)	
Allegato 5_ Piano di inclusione	
Allegato 6_ Regolamento.	
Allegato 7_ Regolamento su Bullismo e Cyberbullismo	
Allegato 8_ Analisi del contesto territoriale	
Allegato 9_ Linee guida per l'Educazione Civica	
Allegato 10_ Piano DDI	

SEZIONE 1- IL CPIA E IL SUO CONTESTO

1.1 IDENTITÀ DEL CPIA E ASSETTO TERRITORIALE

I CPIA, istituiti con DPR 263 del 2012, sono strutture del Ministero dell'Istruzione che realizzano un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, non hanno assolto l'obbligo di istruzione, vogliono apprendere la lingua italiana. Tali Centri costituiscono un tipo di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico e sono articolati in una Rete Territoriale di Servizio; essi dispongono di un proprio organico, di ordini collegiali al pari di altre Istituzioni scolastiche e sono progettati al fine di stabilire e mantenere un saldo contatto con il mondo del lavoro e delle professioni, relazionandosi particolarmente con le autonomie locali. Il Consiglio europeo ha invitato a più riprese gli Stati Membri e la Commissione Europea ad individuare strategie coerenti, al fine di favorire la formazione permanente per tutti i cittadini e per tutto l'arco della vita. In questa direzione, la strategia Europa 2020 si pone l'obiettivo di pervenire a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, attraverso la formazione permanente e la certificazione degli apprendimenti acquisiti anche in contesti extrascolastici ovvero in contesti non formali e informali.

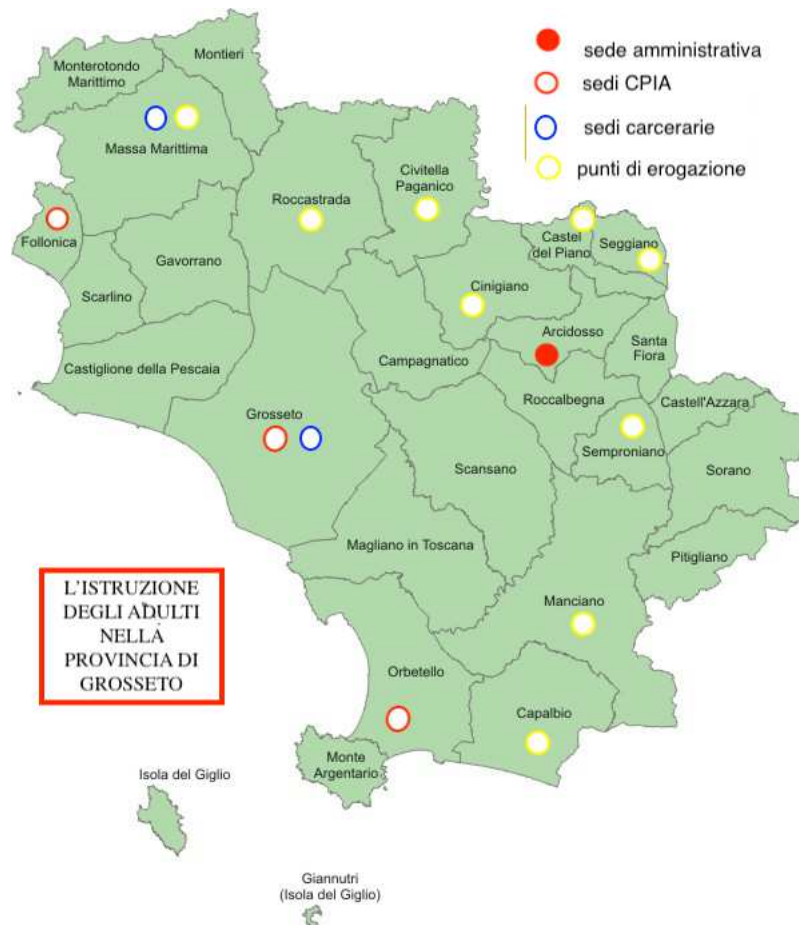
Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa fornisce all'utenza e al territorio uno strumento per conoscere e comprendere il C.P.I.A. nella sua dimensione di unità amministrativa, didattica e formativa

LA RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

L'art. 2 del D:P:R n. 263/2012, dedicato all'identità dei centri, li definisce come istituzioni autonome articolate in "Reti Territoriali di Servizio" organizzate in forme aperte, volte a "stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni".

La territoriale di servizio è articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa. Il 1/09/2017 è stato nuovamente sottoscritto l'accordo di rete tra il CPIA1 Grosseto, le Istituzioni Scolastiche con annessi i corsi serali, e l'Ambito Territoriale XI della Provincia di Grosseto (Regione Toscana), che ha come finalità quella di soddisfare il comune interesse alla realizzazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri di cui al DPR 263/2012, in riferimento ai tre livelli di Unità Amministrativa, Unità Didattica e Unità Formativa.

Il CPIA 1 Grosseto è costituito dall'unione degli ex Centri territoriali Permanenti di Arcidosso, Follonica, Grosseto ed è stato istituito con DDG URS Toscana n. 1146 del 23/12/2013 con effetto dal 1° Settembre 2014; ha la sede amministrativa ad Arcidosso e le sedi associate a Grosseto e Follonica. Al CPIA1 Grosseto compete anche l'istruzione carceraria presso le case circondariali di Grosseto e di Massa Marittima.



Il CPIA, come Rete di Servizio, si articola nei seguenti livelli:

UNITÀ AMMINISTRATIVA

Il CPIA è l'unità amministrativa, che si articola nella sede centrale di Arcidosso, nelle sedi associate di Follonica e Grosseto con le sedi carcerarie e, dislocati sul territorio, punti di erogazione dove svolge i corsi primo livello, sia di primo periodo (ex scuola media), sia di secondo periodo (acquisizione della certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007). Inoltre svolge corsi di alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda (L2).

- Sede amministrativa centrale Arcidosso
 La sede dell'autonomia scolastica è Arcidosso. Nei locali ad uso esclusivo messi a disposizione dal Comune si trovano gli uffici del Dirigente Scolastico, del DSGA e del collaboratore amministrativo. L'attività didattica della sede coinvolge tutti i comuni che fanno parte della Zona dell'Educazione e dell'Istruzione Amiata Grossetana. Le

lezioni si svolgono nella sede centrale e negli altri comuni, in locali messi a disposizione dalle Amministrazioni, dalle Istituzioni Scolastiche, dalle Associazioni.

- Sede associata Grosseto
La sede di Grosseto operaprinipalmente nel comune, nella Casa Circondariale e nel territorio dell'area sud della provincia. Le attività didattiche si svolgono a Grosseto presso sei aule messe a disposizione, in accordo con il Comune, dall'Istituto Leopoldo di Lorena, sede Enogastronomico .
- Sede associata Follonica
L'ambito di intervento della sede di Follonica corrisponde al territorio delle Colline Metallifere. La sede opera principalmente nel comune di Follonica, nelle colline metallifere e nella Casa circondariale di Massa Marittima. A Follonica il CPIA svolge le lezioni in una sede ad uso esclusivo, messa a disposizione dal Comune.

Sedi e punti di erogazione	Segreteria	Contatti
Sede Amministrativa Arcidosso	Via Risorgimento, 26. 58031	tel. 0564 966 903
Sede associata Grosseto	Via Papa Giovanni XXIII, 13B	Tel. 0564488960
Sede associata Follonica	Viale Europa 20	tel. 0566 58613
Carcere Massa Marittima	Viale Martiri della Niccioleta 148	
Casa Circondariale Grosseto	Via Aurelio Saffi, 23	
Punti di erogazione (vedi cartina)		

UNITÀ DIDATTICA

In quanto unità amministrativa, il C.P.I.A stipula specifici accordi di Rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99 con le istituzioni scolastiche di secondo grado all'interno delle quali sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti di II livello (professionali, tecnici, artistici). Questi accordi definiscono, tra l'altro, criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della *Commissione per la definizione del patto formativo individuale* e la realizzazione di specifiche *misure di sistema* destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, per garantire una continuità al percorso formativo. Di seguito i punti di erogazione dei percorsi di II livello.

ISTITUTO	INDIRIZZO	SITO WEB
GROSSETO		
Polo Bianciardi	- Commerciale - Artistico	http://www.polobianciardigrosseto.it
Ist. Istr. Sup. Rosmini	- Economico-sociale	https://www.rosminigr.it
I.S.I.S V. Fossombroni	- Amministrazione, Finanza e Marketing	http://www.isisfossombroni.it/indirizzi-di-studio/ist-tecnico-economico/amministrazione-finanza-e-marketing/

Polo Tecnologico Manetti Porciatti	<ul style="list-style-type: none"> - Informatica, Sistemi e Telecomunicazioni - Costruzioni, Ambiente e territorio, i nuovi Geometri 	http://www.polomanettiporciatti.gov.it
I.S.I.S Leopoldo II di Lorena	<ul style="list-style-type: none"> - Agrario - Enogastronomico 	http://www.scuoletoscane.it/servizi/portale1/index.asp
FOLLONICA		
I.S.I.Follonica- Presso la sede del CPIA Follonica sono ospitati i 3 periodi del DOL del Polo Bianciardi.	<ul style="list-style-type: none"> - Socio sanitario 	https://www.isufol.net
MASSA MARITTIMA		
Ist. Istr. Sup. "B. Lotti"	<ul style="list-style-type: none"> - Enogastronomico 	http://www.islotti.gov.it

UNITÀ FORMATIVA

Come unità **Formativa**, secondo gli accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa - art. 2, comma 5 del Regolamento, il CPIA 1 Grosseto promuove e attua convenzioni e intese contrattuali anche con agenzie di formazione accreditate dalla Regione, centri per l'impiego e altri enti del territorio. Il fine di questi accordi è la realizzazione di interventi che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, ad esempio azioni atte ad integrare e favorire il raccordo con percorsi di formazione continua, IP e IeFP. A questo proposito il nostro CPIA stipula di volta in volta Convenzioni con associazioni o Enti che richiedono una collaborazione sinergica per la realizzazione di particolari progetti di formazione.

1. 2 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

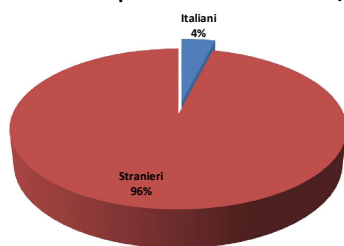
La provincia di Grosseto è caratterizzata da un territorio molto esteso (4503,12 Km²) a cui corrisponde una popolazione pari a 224.663 abitanti, con una densità di 49,89 ab/km² ed eterogeneo; va sottolineato però che solo 2 centri hanno una popolazione superiore ai 15.000 abitanti: Grosseto, il capoluogo con 79.000 abitanti e Follonica con 21.328 seguiti da Orbetello con 14.733 abitanti. Dei restanti 25 comuni, 19 sono ancora sotto la soglia dei 5000 abitanti. Anche la conformazione geografica del territorio è piuttosto varia: il territorio infatti è per l'80% collinare mentre il restante 20% è per metà pianeggiante e metà montuoso (cima più alta Monte Amiata 1738 mt). Ciascuna delle tre aree quindi è legata ad una sua specifica realtà socio-economica e culturale. L'area montana presenta centri non sempre facili da raggiungere, borghi di mezza montagna non molto popolosi con un decentramento della popolazione verso le zone di più recente costruzione. Grosseto, negli ultimi decenni è stata caratterizzata da una costante espansione e immigrazione non solo da Paesi terzi ma da zone

limitrofe e da altre regioni d'Italia, soprattutto del Sud, ospitando una base dell'aeronautica militare; e ancora l'area di Follonica, storicamente legata all'ILVA, oggi riqualificata e votata al turismo, come la zona sud della provincia. Tutto il territorio di competenza del CPIA1 Grosseto è inoltre caratterizzato da un aumento dell'indice di flussi migratori. Gran parte della popolazione di origine straniera presente sul territorio è impegnata in lavori stagionali, legati alla vocazione agroalimentare. Ciascuna sede deve quindi affrontare situazioni legate ad esigenze differenti dell'utenza, legate a contesti socio-culturali piuttosto variegati non dimenticando però l'unicità d'intenti del CPIA. (Vedi Allegato 8_ Analisi del contesto territoriale della provincia di Grosseto.)

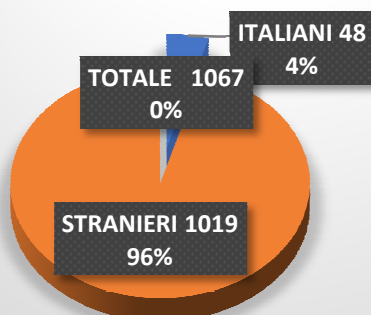
I NOSTRI ISCRITTI

ISCRITTI CPIA 2018-2020						
SEDI	TOT. alunni		TOT. Alfabetizzazione		TOT. I livello	
	2018-19	2019-20	2018-19	2019-20	2018-19	2019-20
Distretto Massa Marittima	309	246	218	189	91	57
Distretto M. Argentario	31	32	32	32	0	0
Distretto Grosseto	536	425	440	350	96	75
Distretto Arcidosso	376	304	326	290	50	14
Casa Circ. M. Marittima	10	41	5	18	5	23
Casa Circ. Grosseto	9	19	0	4	9	15
Totali	1271	1067	1020	883	251	184

Studenti del Cpia 1 Grosseto a.s. 2018/19



Studenti del Cpia 1 Grosseto a.s. 2019/20



FABBISOGNO SPECIFICO DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

In tutte le aree di pertinenza delle tre sedi, il Centro ha stabilito nel tempo contatti e protocolli d'intesa con le associazioni del territorio che hanno in carico l'accoglienza dei richiedenti asilo. A partire dall'anno scolastico 2019-20 si è assistito ad una graduale diminuzione dei flussi migratori a seguito delle nuove misure legislative di restringimento, che hanno comportato la chiusura di diversi centri di accoglienza straordinaria. Come conseguenza di questa nuova situazione, si è avuta una riduzione del numero dei corsi di lingua italiana, in particolare di prima alfabetizzazione. Il CPIA, nel triennio, potenzia la sua presenza sul territorio per raggiungere anche l'utenza più svantaggiata dal punto di vista logistico, relativamente alla lontananza dai nostri punti di erogazione, proponendo un'offerta formativa più competitiva e innovativa, fruibile anche a distanza (Progetto Agorà). Nel triennio è in previsione un rafforzamento della collaborazione del CPIA con gli Enti territoriali; il Centro diventa sempre più un interlocutore importante anche per la facilitazione di servizi relativi ad un'utenza più svantaggiata che a sua volta, chiede al Centro di essere orientata. Come dimostra la tabella seguente, si rafforza la necessità di rendere visibile il fabbisogno di formazione sommerso, ma latente, per questa tipologia di utenza.

FABBISOGNO TERRITORIALE SULL'ISTRUZIONE

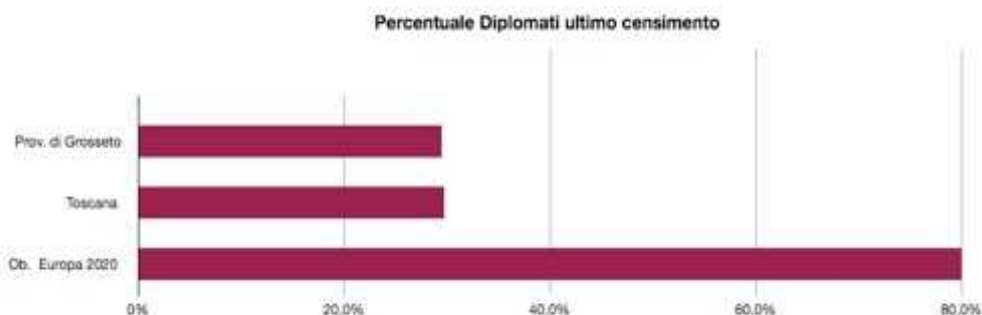
Alcuni dati statistici su cui sviluppare qualche ragionamento sull'istruzione degli adulti in un orizzonte ampio

I livelli di istruzione

secondo i dati dell'ultimo censimento permangono difficoltà a conseguire un titolo di studio, pertanto sul nostro territorio permane un basso livello di scolarità. Gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020 sono purtroppo ancora lontani.

Grado di istruzione della popolazione (Secondo i dati dell'ultimo censimento Istat (2011))					
	Analfabeti	Licenza elementare	Licenza media	Diploma	Laurea
Prov. di Grosseto	8,4	22,9	29,2	29,5	9,7
Toscana	7,8	22,3	28,7	29,7	11,1
Obiettivi Europa 2020 e POR Regione Toscana 2014/2020	100%	100%	100%	80%	40%

Fonte: elaborazione su dati Istat



Nel 2011 i diplomati nella provincia di Grosseto sono pari al 29,5 % nel 2001 erano il 24 %

1.3 ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

SEDE DI ARCIDOSSO

TIPOLOGIA	DOTAZIONE ATTUALE
AULE	3
SEGRETERIA	3
AULE IN CONDIVISIONE CON L'ISTITUTO SUP/ SCUOLA/ENTE..	Aule/locali dati in uso per i corsi, ma non in maniera esclusiva per i punti di erogazione di Paganico, Castel del Piano, Cinigiano, Manciano e Seggiano
ARREDI	Tutti gli ambienti sono arredati
BIBLIOTECA	no
LABORATORI	1 aula informatica

FABBISOGNO RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA	DOTAZIONE ATTUALE
PC	10 fissi nel laboratorio di informatica 4 fissi in segreteria (compreso 1 server)
NOTEBOOK	8 (Portatili PON) 1 (Portatile FEI) 1 (Portatile LIM)
LIM	2
MONITOR	1 da 75"
VIDEOPROIETTORI	3 (1 fisso)
TABLET	1 (Tablet/PC)
STAMPANTE	1
FOTOCOPIATRICI	1

SEDE ASSOCIATA DI GROSSETO

TIPOLOGIA	LUOGO	DOTAZIONE ATTUALE
LOCALI AULE Gestione esclusiva	Grosseto	Aula segreteria
AULE IN CONDIVISIONE CON L'ISTITUTO SUP/ SCUOLA/ENTE	Grosseto	c/o ISIS Leopoldo II di Lorena, sede Enogastronomico n.6 aule c/o Casa Circondariale Grosseto 2 Aule per attività didattiche
	Paganico (punto di erogazione)	Comune n.1 Aula per la didattica corsi L2
	Capalbio (punto di erogazione)	Comune
PREVISIONE FUTURA	Sede/ aule adeguate ad uso esclusivo	

SALA DOCENTI	Grosseto	Non presente
ARREDAMENTO		Tutti i locali in condivisione con Enti/scuole sono arredati
AULA MULTIMEDIALE		0
BIBLIOTECA		0
LABORATORI (Tutti in condivisione)	Grosseto	c/o TRIO Grosseto (2 giorni alla settimana)
ALTRO		

FABBISOGNO RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA	DOTAZIONE ATTUALE
PC	3 di cui 1 per la segreteria
PC PORTATILI	10
LIM	2 (montate in aule non più nostre)
MONITOR	1 da 75' alla casa circondariale di Grosseto
VIDEOPROIETTORI	2 collegati alle LIM + 2 a parte 2 mini proiettori
TABLET	1 (convertibile 2 in 1)
FOTOCOPIATRICI	1 per la segreteria
STAMPANTE	1 laser + 2 multifunzione inkjet
ALTRO	Access point 1 WiFi 1 piccolo switch a 4 porte

SEDE ASSOCIATA FOLLONICA

TIPOLOGIA	DOTAZIONE ATTUALE	
LOCALI (DOVE) AULE	Follonica Sede dedicata Viale Europa 20	7 aule - corsi: L2, -200 ore I° livello primo e secondo periodo. II° livello 1°, 2°, 3° periodo (Diploma on line)
	Ribolla	Centro accoglienza saletta concessa dal Comune di Roccastrada (punto di erogazione) L2
	Massa Marittima	Aule concesse dal Comune In via Corridoni 10 (punto di erogazione) Corsi L2 migranti ospitati nei CAS di Prata, Ghirlanda e Gerfalco
SEGRETERIA	Segreteria: - Segreteria Follonica viale Europa 20 tel. 0566 59095	

AULE IN CONDIVISIONE CON L'ISTITUTO SUP/SCUOLA/ENTE..	- l'Ist. sup. "Bianciardi" di Grosseto (corso Diploma on line) - 3 aule - l'Ist. Sup. "L. Fibonacci" di Follonica (corso serale socio sanitario) 1 aula
SALA DOCENTI	Sede CPIA Follonica Viale Europa 20
ARREDI	Sono sommariamente arredate tutte le aule della sede di viale Europa
BIBLIOTECHE	Biblioteca Casa Circondariale Massa Marittima
LABORATORI	- Laboratorio di informatica - Laboratorio di informatica carcere di Massa Marittima

FABBISOGNO RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA	DOTAZIONE ATTUALE
PC	- Follonica 4 computer vecchi - Carcere 5 vecchi computer
PC PORTATILI	8 sede Follonica 5 PC portatili in carcere
LIM	3 LIM dislocate nelle aule
MONITOR	1 da 75" alla casa circondariale di M. Marittima
VIDEOPROIETTORI	4 videoproiettori
TABLET	1 inviato ad Arcidosso perché guasto
FOTOCOPIATRICI	Fotocopiatrice a noleggio
STAMPANTI	2

AGGIORNAMENTO RISORSE 2020

Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21, a seguito dell'introduzione della didattica digitale integrata e del potenziamento di progetti specifici inerenti alla FaD, l'Istituto ha incrementato il numero di dispositivi digitali, fruibili in comodato d'uso anche dall'utenza per agevolarne la partecipazione ai vari corsi.

La tabella seguente indica il numero complessivo dei dispositivi acquistati.

DISPOSITIVI	QUANTITÀ	A	G	F
Tablet	34	8		
Notebook	35	6	4+7carcere	7 carcere
Portatili HP	5		5	
videoproiettori	4			
tavolette grafiche	13			
carrelli porta monitor da 75"	8			
carrelli porta monitor fino a 65"	6			
tavoli chiudibili	5			
scanner portatili	6			
smart TV	1		1carcere	
stampante laser wifi	1			
tavoli ribaltabili con rotelle	4	3		
radiomicrofoni ad archetto	3			
Webcam	5		2	
UPS	1			

Armadio carrello custodia ricarica 36 notebook	2		1	
monitor 75"	5	2	1	2
monitor 21,5"	1			
monitor 65"	1			1
sistema di videoconferenza	7	2	2carcere	2+1 carcere
Sim e router	40			

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

UNITÀ AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

ISTITUZIONI SCOLASTICHE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE	N. 4
	ISTITUZIONI CARCERARIE	N. 2
DOCENTI	TOTALE DOCENTI	N. 27
	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	N. 9
	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	N. 18
	DOCENTE ASSEGNATO AL SETTORE AMM.VO	N. 1
ATA	TOTALE ATA	N. 8
	COLLABORATORI SCOLASTICI	N. 3
	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. 4 *
	DSGA	N. 1

* IL NUMERO DEI DOCENTI E PERSONALE ATA E' RADDOPPIATO IN CASO DI PART-TIME.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Primaria	9: n. 5 Grosseto, n. 2 Follonica, n. 2 Arcidosso
A022 Italiano	6: n. 2 Arcidosso, n. 2 Grosseto, n. 2 Follonica
A023- Italiano per Alloglotti	2: n. 2 Grosseto
A028 Matematica	3: n. 1 Arcidosso, n. 1 Grosseto, n.1 Follonica
A060 Tecnologia	3: n. 1 Arcidosso, n. 1 Grosseto, n.1 Follonica
AB25 Inglese	4: n. 1 Arcidosso, n. 2 Grosseto, n.1 Follonica
	n. 1 Unità Utilizzata settore amm.vo Follonica

ORGANICO ATA

Classe di concorso	N. 8 unità di personale
Dsga	N. 1
Assistenti Amm.vi	4 Ass.ti amm.vi

Collaboratori Scolastici	Tot. N. 3 così distribuiti: N. 1 sede di ARCIDOSSO, N.1 + 36 H sede di GROSSETO, N. 1 sede di FOLLONICA
--------------------------	--

FABBISOGNO DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER IL TRIENNIO 2019-22

ORGANICO POSTO COMUNE		
Scuola primaria		
Scuola secondaria di primo grado	A0222 unità	Per avvio corsi I e II periodo zona Sud della provincia di Grosseto
	A0281 unità	
	A0601 unità	
	AB25 1 unità	
Italiano per alloggiotti	A023	
	Ampliamento dell'organico per il carcere di Massa Marittima che ha un codice meccanografico proprio.	Implementazione attività progettuali nelle case circondariali di Massa Marittima e Grosseto
ORGANICO ATA		
Collaboratore scolastico	2 unità	Migliore gestione punti di erogazione dislocati sul territorio

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 - VALORI, MISSION E VISION

Il CPIA 1 Grosseto riconosce come propri i seguenti valori:

Cittadinanza: educare ad esercitare il principio di cittadinanza attiva e a porsi in modo propositivo nei confronti dei valori condivisi.

Integrazione e inclusione: garanzia di rispetto delle specifiche esigenze dei soggetti più deboli e valorizzazione delle diversità.

Libertà: coltivata e promossa nei vari percorsi di apprendimento, a salvaguardia della peculiarità di ogni individuo e delle sue caratteristiche e stili di apprendimento

Equità: fondata sul principio dell'uguaglianza e realizzata attraverso il rispetto responsabile delle regole e l'educazione alla legalità.

MISSION E VISION

Mission: Il CPIA 1 Grosseto si impegna a implementare il funzionamento del sistema di istruzione degli adulti realizzando percorsi di qualità, mettendo al centro del processo di apprendimento i bisogni degli apprendenti e le loro risorse, attraverso una didattica per competenze che sfrutti anche le possibilità offerte dall'innovazione.

La Visione a lungo termine è quella di una comunità educante che si ponga come elemento di raccordo con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di istruzione e formazione, affinché sia favorito l'innalzamento del livello d'istruzione degli adulti e facilitato il loro

inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Il CPIA1 Grosseto declina quindi la propria mission e vision identificandosi come luogo di incontro, di scambio e di confronto anche fra culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

2.2 - FINALITÀ

Tenendo conto dei pareri e delle proposte degli Stakeholders interni ed esterni alla scuola, del percorso per la certificazione di qualità e delle priorità relative al comma7, art.1 della legge 107, il Centro si propone le seguenti finalità:

<p>FINALITÀ ISTITUZIONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e dei NEET - Rientro nel sistema formale di istruzione e formazione - Integrazione linguistica, culturale e sociale degli adulti stranieri - Implementazione di accordi di rete e protocolli d'intesa con i vari enti e istituzioni anche in funzione dell'analisi dei bisogni del territorio. -Contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo -Favorire l'inclusione e l'integrazione degli utenti, con particolare attenzione agli studenti con disagio socio-culturale ed economico, e con disabilità. -Collaborazione con le sedi carcerarie nella condivisione delle finalità generali e degli obiettivi didattici. - Innovazione della didattica anche attraverso l'innovazione tecnologica con riferimento alla didattica digitale integrata.
<p>FINALITÀ RELATIVE ALL'UTENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle competenze maturate nei contesti formali, non formali e informali. - Orientamento mirato all'acquisizione di un titolo di studio - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Sviluppo di competenze digitali - Sviluppo e potenziamento degli ambienti di apprendimento digitale - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. - Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo le nuove raccomandazioni UE (22/06/2018), ponendo attenzione anche alla competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa
<p>FINALITÀ RELATIVE AL CONTESTO TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire il raccordo tra il sistema di istruzione degli adulti e il sistema di IeFP - Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con gli utenti, le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e delle attività culturali. - Interpretazione dei bisogni della popolazione adulta di competenze e conoscenze per la definizione di un piano di orientamento e ri-orientamento formativo.

2.3 - AUTOVALUTAZIONE E PRIORITÀ

In relazione alle indicazioni specifiche del MIUR, relative alla definizione di nuovi strumenti e procedimenti di autovalutazione più corrispondenti alla peculiarità dei CPIA (nota MIUR 11/05/2018), considerata l'acquisita certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015, le molteplici iniziative in accordo con Enti e Regione Toscana attuate nel corso del triennio passato e la stesura dell'ultimo RAV, si riportano le seguenti priorità.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Fare emergere il bisogno formativo inespresso della comunità locale	- Azioni coordinate come rete territoriale, per la lettura e analisi del bisogno del territorio
2. Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio, concrete azioni di raccordo con gli Enti locali e Territoriali, con gli attori dell'Istruzione e della formazione professionale e con soggetti privati.	- Sottoscrizione di protocolli di intesa e accordi di rete con soggetti pubblici e privati del territorio, nonché realizzazione di azioni formative integrate condotte dal CPIA in collaborazione con tali soggetti. - Progettazione e realizzazione di percorsi integrati: IeFP
3. Implementare l'efficacia e la diffusione della comunicazione all'interno del CPIA e curare l'immagine all'esterno, in modo da rendere l'istituzione maggiormente visibile sul territorio.	- Standardizzazione di documenti e procedure - Realizzazione di azioni mirate alla conoscenza della nostra istituzione e del suo impatto positivo sul territorio.
4. Sostenere l'innovazione digitale	- Potenziamento degli ambienti di apprendimento online per la formazione a distanza - Consolidamento delle azioni formative in ambito tecnologico-digitale rivolte a tutto il personale scolastico
Dalla sperimentazione RAV per CPIA a.s. 2019-2020	
5. Aumento della percentuale degli studenti che passano dal percorso di alfabetizzazione a quello di I livello.	- Rientrare nella media regionale degli studenti che dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione si iscrivono ai percorsi di I livello I periodo

2.4 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il CPIA 1 Grosseto articola il proprio piano di miglioramento attraverso gli obiettivi per la qualità, desunti dall'analisi del RAV, dalle priorità, dagli obiettivi emersi e dalle scelte strategiche dell'Istituzione, coerentemente con le proprie Mission e Vision (Allegato n. 2).

2.5 ELEMENTI DI INNOVAZIONE CRRS&S

a) Centro ricerca sperimentazione e sviluppo(CRRS&S)

IIC.P.I.A 1 Grosseto, ai sensi del D.M. 663 del 2016, art. 28, comma 2, lettera b. è stato individuato come uno dei 18 Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo dell'Istruzione degli Adulti (CRRS&S) del territorio nazionale.

La ricerca e la sperimentazione, volte a sostenere i processi innovativi propri del nuovo sistema di istruzione degli adulti, costituiscono leve strategiche messe a disposizione del Regolamento per l'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e poste al centro dell'azione dei CPIA dal regolamento di cui al DPR n. 263/2012 e dalle linee guida diffuse con DI 12.3.2015 perché introducono fattori di trasformazione che agiscono sia sui docenti (conoscenze, competenze teorico-metodologiche, pratiche didattico-formative), sia sui sistemi attraverso i processi che li costituiscono. La necessità di dare un forte impulso all'innovazione è stata recepita dai Centri Regionali di Ricerca i cui Dirigenti, riuniti a Montegrotto (PD) il 27, 28 e 29 marzo 2017, hanno condiviso un protocollo di rete che è stato sottoscritto a Napoli il 30 maggio 2017, in occasione dell'evento FierIda, dando vita alla "**Rete Nazionale CPIA – RS&S**". In seguito è stato elaborato e adottato un **Piano Triennale Nazionale di Ricerca** in modo che ciascun Centro operasse all'interno di un quadro di riferimento, in conformità con quanto previsto dal DD n. 1538/2017, rispettando un'uniformità di modelli e approcci a livello nazionale dei lavori, nel rispetto delle peculiarità territoriali. Tra gli altri obiettivi, il Piano mira a creare condizioni favorevoli per l'attuazione del "**Piano di garanzia delle competenze**" destinato alla popolazione adulta. Si riportano qui i cinque punti del Piano, presentati dal Ministro dell'Istruzione al Convegno per l'apprendimento permanente, Roma 2018.

1. Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
2. Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
3. Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
4. Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".
5. Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). L'obiettivo primario è l'attivazione entro il 2019, d'intesa con le Regioni, di una sperimentazione nazionale dei "Percorsi di Istruzione Integrati".

Il presente PTOF terrà presente quanto stabilito e proposto all'interno del Piano Triennale di Ricerca, nella progettualità delle azioni e delle attività previste per il triennio 2019-2022.

PRODOTTI del CPIA 1 Grosseto in qualità di CRRS&S Toscana:

PROGETTAZIONE PIANO OPERATIVO	ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO	ATTIVITÀ IN PREVISIONE
a) Implementazione del portale “Rete Toscana CPIA”, quale strumento di scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici	a) Il portale “Rete Toscana CPIA” ospita alcuni LO prodotti dai docenti per la fruizione a distanza e contiene al momento parte dei materiali relativi ai corsi effettuati in base al progetto “Poli Innovativi 1080”, di cui è stato capofila il CPIA di Lecco, e al quale ha collaborato un team di docenti del CPIA 1 Grosseto.	a) Implementazione continua del portale, con prodotti di interesse didattico e metodologico scaturiti dalle azioni di ricerca.
b) implementazione della ricerca negli ambiti della fruizione a distanza	<p>b) FIERIDA 2019 Seminario residenziale per docenti all’interno di <i>Leonardo Visionario</i>, progetto PNSD, sulla creazione di moduli didattici per la FAD</p> <p>- DIDACTA 2019 Partecipazione attiva al seminario Be Digital con TRIO Toscana</p> <p>- 2019_ Convegno sull’Istruzione, Formazione e Apprendimento permanente degli adulti, promosso dal CPIA 1 Grosseto, dalla Conferenza Istruzione area nord, Regione toscana e USR.</p> <p>- il CRRS&S CPIA 1 Grosseto ha cooperato con il CPIA Lecco nel progetto “Poli Innovativi 1080”: per l’organizzazione di tre corsi rivolti a docenti di diversi CPIA sulla produzione di moduli FaD.</p> <p>- febbraio 2020 autorizzazione USR Te attivazione di un’aula Agorà, ospitata dal portale “ADULTI in FORMAZIONE” di INDIRE. Sperimentazione e utilizzo aula Agorà.</p> <p>- Partecipazione alla realizzazione delle video-lezioni registrate per l’avvio del programma RAI/MI “<i>La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti</i>”, coordinato dalla Rete nazionale dei CRRS&S e dalla Ridapin collaborazione con il Ministero dell’Istruzione</p>	b) Condivisione con i CPIA della Rete Toscana degli aspetti normativi, metodologici e progettuali connessi alla produzione di moduli FaD e alla attivazione di aule agorà
c) implementazione della ricerca nell’ambito del riconoscimento delle competenze	c) Il CRRS&S CPIA 1 Grosseto ha organizzato un corso per la Rete Toscana dei CPIA dal titolo “Il sistema regionale toscano delle competenze e la progettazione per competenze come presupposto per il riconoscimento dei crediti - procedure di riconoscimento dei crediti per gli adulti”; il percorso formativo ha previsto incontri nel mese di giugno, ottobre e dicembre 2019 ed è stato interrotto causa	c) Termine del percorso “Il sistema regionale toscano delle competenze e la progettazione per competenze come presupposto per il riconoscimento dei crediti - procedure di riconoscimento dei crediti per gli adulti”. - azioni di raccordo con altri attori della rete per

	emergenza Covid- 19	l'apprendimento permanente a livello regionale. - Cooperazione continuativa con INDIRE
--	---------------------	---

SEZIONE 3 - OFFERTA FORMATIVA

3.1 CHI SI PUÒ ISCRIVERE AL CPIA

Possono iscriversi al CPIA tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età. In seguito ad accordi specifici tra regione e ufficio scolastico regionale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, possono iscriversi anche coloro che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2). In particolare:

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, che devono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- Giovani che hanno compiuto il **sedicesimo anno** d'età e che non sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
- Cittadini di origine straniera provenienti sia dai Paesi Comunitari che Extra Comunitari al fine dell'apprendimento e/o potenziamento della conoscenza della Lingua italiana;
- Detenuti presso la Casa Circondariale di Grosseto e di Massa Marittima;
- Adulti, italiani e/o stranieri che vogliono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale di informatica, lingua inglese

In collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche, vengono proposti percorsi personalizzati per:

- Studenti stranieri indirizzati al CPIA dalle Scuole Secondarie di II Grado del Territorio, perché privi del titolo conclusivo del I Ciclo di Istruzione;
- Cittadini stranieri iscritti a Scuole Secondarie di II Grado che partecipano a percorsi integrativi di lingua italiana;
- Minorenni italiani e stranieri privi del diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema IeFPche, previo accordo quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo del I ciclo;

- Quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da Scuole secondarie di I grado attraverso accordo con le scuole di provenienza e con comprovata motivazione (DPR 263/2012, art. 3 c.2). Tali studenti devono compiere sedici anni entro il 31 dicembre successivo alla chiusura dell'anno scolastico di riferimento.

DEROGHE ISCRIZIONI

La Circolare ministeriale n°7755 del 3/05/2019 fissa come termine ultimo delle iscrizioni il 15 ottobre 2019 ma dà al collegio la possibilità di derogare indicando i criteri alla base della stessa.

Percorsi di I livello

Primo periodo didattico: Termine iscrizioni fissato al 31 gennaio previo accertamento crediti di almeno il 40% per consentire la stesura di un PF sostenibile nel percorso rimanente.

Secondo periodo didattico: Termine iscrizioni fissato al 31 gennaio se lo studente opta per un percorso biennale.

Alternativa residuale: se dimostra di avere crediti pari al 70% che gli consentono un PF sostenibile nel percorso rimanente

Percorsi di alfabetizzazione:

Nel caso di 200 ore (assenza di crediti) termine delle iscrizioni il 31 gennaio

Fino al 31 marzo in relazione ai crediti e alle ore di frequenza.

3. 2 PERCORSI ISTITUZIONALI E QUADRI ORARIO

Percorsi di primo livello 1° periodo didattico (ex scuola media)	Percorsi di primo livello 2° periodo didattico	Percorsi di alfabetizzazione apprendimento della Lingua Italiana
Finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Orario complessivo 400 ore + eventuali 200 ore se lo studente non possiede la certificazione della scuola primaria	Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. Orario complessivo 825 ore	Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento Corsi Alfabetizzazione: - ALF 1 100 ore - ALF 2 100 ore - ALF 3 100 ore - ALF 4 100 ore - PRE A1 da 100 a 150 ore - A1 100 ore - A2 80 ore - A2 plus 100 ore - B1 da 80 a 100 ore

NB

il 20% dell'orario può essere svolto con modalità di fruizione a distanza

il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale

I percorsi di I livello del progetto AGORÀ si svolgono interamente online (fatta eccezione per l'accoglienza e le prove di verifica).

I percorsi possono essere anche di durata biennale

Percorsi istituzionali I livello progetto AGORÀ

A partire dal 2020 il CPIA 1 Grosseto ha ottenuto l'autorizzazione all'attivazione di un'aula virtuale denominata AGORÀ all'interno della piattaforma web "Adulti in Formazione" di INDIRE, con le caratteristiche individuate dalle Linee Guida (Decreto Interministeriale 12 marzo 2015).

Finalità

La finalità del progetto è quella di sostenere ulteriormente l'accesso all'istruzione per tutti gli adulti che ne manifestano l'interesse, ma che hanno problemi a raggiungere le sedi di erogazione dei corsi, in un contesto territoriale esteso e dispersivo quale è quello della provincia di Grosseto.

Obiettivi

Erogare corsi in modalità prevalentemente online all'interno di un'aula virtuale, rivolti in modo specifico ad adulti che devono conseguire il diploma conclusivo del percorso di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media) oppure acquisire le competenze connesse all'obbligo di istruzione, e che abbiano accertate difficoltà a frequentare in presenza.

Utenti

Il progetto è rivolto agli adulti che abbiano compiuto i sedici anni di età, cittadini comunitari ed extracomunitari, residenti nel territorio di competenza del CPIA, secondo quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore.

Soggetti coinvolti

Enti territoriali e Istituzioni Scolastiche dell'area di competenza del CPIA; INDIRE, già presente nel documento di autorizzazione per l'attivazione dell'aula AGORÀ.

Durata del corso

La durata del corso è regolamentata dalla normativa vigente e prevede quindi l'attuazione di strumenti di flessibilità.

QUADRI ORARI

I LIVELLO

Gli orari dei corsi di primo livello del I e II periodo didattico sono organizzati in modo diverso nelle varie sedi, secondo il principio della flessibilità, a seconda della necessità dell'utenza e dell'organizzazione della sede. Pertanto nelle sedi di Follonica e Arcidosso dove i locali sono ad uso esclusivo, i corsi si svolgono sia di mattina che di pomeriggio, mentre presso la sede di Grosseto le lezioni si svolgono esclusivamente in orario pomeridiano. Si condivide però il monte ore settimanale che è qui riportato.

I LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO		
ASSI	DISCIPLINE	Ore SETTIMANALI
ASSE LINGUAGGI	ITALIANO	3
	INGLESE	2
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	1
	GEOGRAFIA	1
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	2
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	2
TOTALE SETT.		12

I LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO		
ASSI	DISCIPLINE	Ore SETTIMANALI
ASSE LINGUAGGI	ITALIANO	5
	INGLESE	3
ASSE STORICO-SOCIALE	GEO-STORIA	4
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	2
TOTALE SETT.		20

EDUCAZIONE CIVICA (ad integrazione del curricolo)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Nel Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, sono state pubblicate le linee guida che prevedono all'interno del Curriculum dell'Istituto (PTOF) l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale di almeno ore 33 da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. (vedi allegato 9)

ALFABETIZZAZIONE E 200 ORE. Anche gli orari dei corsi di alfabetizzazione e delle 200 ore sono organizzati a seconda della disponibilità dei locali e delle esigenze dell'utenza. Attualmente, in tutte le sedi sono attivi corsi mattutini e pomeridiani, nella sede di Grosseto prevalentemente pomeridiani. I docenti condividono il monte ore indicato nel Curricolo (vedi allegato 4) per ciascun livello di corso.

Progettazione dei curricoli per UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Gruppi di Livello

Elemento fondamentale per la personalizzazione del percorso è l'organizzazione per gruppi di livello relativi ai periodi didattici che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi. Nel corrente anno scolastico e in via di transizione l'organizzazione è stata mantenuta per classi, con l'erogazione di alcune UDA secondo gruppi di livello (nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana).

3. 3 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E CURRICOLO

Per i traguardi attesi in uscita si fa riferimento alle linee guida per i CPIA e in particolare all'allegato *Lg 8 Aprile 2014*.

Percorsi di I e II periodo, primo livello

COMPETENZE
A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I traguardi attesi in uscita per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono espressi, anch'essi, nell'allegato Lg 8 Aprile 2014, nella loro declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità che corrispondono ai parametri fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Curricolo

Per il Curricolo si rimanda all'allegato n. 4

Visite guidate

Il CPIA, all'interno dell'attività curricolare, organizza uscite didattiche e visite guidate, al fine di conoscere meglio il territorio e il suo patrimonio storico-artistico e naturalistico, per approfondire argomenti trattati a lezione e per favorire la socializzazione e l'inclusione.

3. 4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Informatica	<p>Presso le tre sedi è possibile frequentare percorsi di alfabetizzazione informatica. I percorsi sono incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali ICDL e e-Citizen.</p> <p>Sono attivabili su richiesta e al raggiungimento di un congruo numero di iscritti, ulteriori corsi di approfondimento.</p>
Corsi ICDL on site	<p>Sono attive convenzioni per attuare corsi di ICDL tenuti insegnanti CPIA rivolti a</p> <ul style="list-style-type: none"> • docenti, personale ATA e genitori della scuola, presso gli istituti comprensivi di: <p>Orbetello, Don Lorenzo Milani Roccastrada, Pietro L.Lorena,</p> <ul style="list-style-type: none"> • dipendenti di Enti/associazioni <p>Semproniano RSA</p>

Lingua Straniera centro esami accreditato: Trinitycollege London.	Percorsi di lingua inglese e tedesca finalizzati all'acquisizione di competenze che possono anche essere riconosciute come credito per un eventuale rientro in formazione presso la scuola secondaria di secondo grado. Il CPIA è centro esami accreditato: Trinity college London. (livello base-intermedio-avanzato)
Corso di storia dell'arte (presso la sede di Arcidosso)	Il corso mira ad approfondire le competenze linguistiche attraverso l'analisi e lo studio di opere d'arte.
Corsi di Educazione finanziaria	Il corso è diretto agli studenti iscritti al II periodo didattico, per un'alfabetizzazione in materia finanziaria.
Circolo di lettura	Organizzazione di letture ad alta voce con approfondimenti su autori e testi
Italiano per la patente	Corso di lingua italiana livello B1, orientato in modo particolare all'acquisizione del lessico specifico utile allo studio della teoria della patente.

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ALL'INTERNO DELLA RETE per i percorsi di II livello

In base all'Accordo di Rete e protocolli specifici tra CPIA 1 Grosseto e le Istituzioni scolastiche con Corsi Serali, per favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta il CPIA 1 Grosseto, in base alle possibilità del proprio organico, si impegna a mettere a disposizione dei Corsi serali:

- docenti della Scuola Secondaria di I grado a copertura parziale dei moduli didattici I periodo II livello, per garantire continuità e qualità dell'offerta formativa
- docenti esperti nell'Accoglienza e Orientamento degli adulti.
- docenti con funzioni di tutor e facilitatore dei processi di apprendimento degli adulti in presenza e a distanza.
- docenti per svolgere attività di recupero e potenziamento delle competenze.
- docenti L2 per rafforzare le competenze della lingua italiana degli studenti stranieri inseriti nei corsi.
- aule, laboratori e locali di supporto nella sede associata di Follonica.

Corso Serale	Istituto Superiore	Ruolo CPIA
DOL Diplomarsi On Line	Istituto Superiore "L. Bianciardi" Grosseto	Messa a disposizione di docenti per le sedi di: Grosseto, Follonica, Paganico. Aule, laboratori e collaboratrice scolastica nella sede del CPIA di Follonica
Corso serale Enogastronomico	Istituto Superiore "B. Lotti" di Massa Marittima	Messa a disposizione di docenti esperti nell'accoglienza e tutoraggio. Aule, laboratori e collaboratrice scolastica nella sede del CPIA di Follonica
Corso Serale Socio Sanitario	Istituto Superiore di Follonica	Messa a disposizione di docenti e di esperti nell'accoglienza e tutoraggio. Aule, laboratori e collaboratrice scolastica nella sede del CPIA di Follonica

Corso Serale	Istituto Superiore	Ruolo CPIA
Da attivare	ISIS "Leonardo da Vinci e Fermi" di Arcidosso	Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base
Corso serale Agrario e Enogastronomico	ISIS Leopoldo II di Lorena	Recupero e rafforzamento competenze in italiano L2.

PROGETTI

La caratteristica principale dei progetti che il Centro intende elaborare, nel rispetto degli obiettivi generali indicati nel Piano dell'offerta formativa, è il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, che operano nel territorio nei settori sociale e culturale. Il contenuto dei progetti dovrà emergere dai bisogni culturali e formativi del territorio.

Per la definizione dei progetti, nel caso siano necessarie specifiche competenze, il Centro si può avvalere di professionalità esterne (Università, Centri di Ricerca, singoli esperti).

PROGETTO	BREVE SPIEGAZIONE
CONSOLI-DIAMO Fondi strutturali europei PON 2014-2020(termina entro dicembre) Percorsi per adulti	Il progetto prevede attività che facilitano l'inclusione, l'integrazione e l'inserimento nel mondo professionale di soggetti italiani e stranieri, o ristretti in case circondariali, attraverso azioni formative centrate sull'acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze utili al rientro nei canali di istruzione e formazione professionale e al reinserimento nel tessuto sociale.
FORTI (da attuare nel biennio 2020-22) Fondi strutturali europei PON 2014-2020	Il progetto prevede attività che facilitano l'inclusione, l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo professionale di cittadini stranieri e richiedenti asilo residenti nelle strutture della provincia di Grosseto, attraverso un intervento mirato a implementare le loro competenze digitali e a sviluppare conoscenze, anche linguistiche, in grado di supportare competenze connesse alla imprenditorialità.
PRATICAMENTE (da attuare nel biennio 2020-22) Fondi strutturali europei PON 2014-2020	Il progetto prevede attività che facilitano l'inclusione, l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo professionale di soggetti italiani e stranieri, o ristretti in case circondariali, attraverso azioni formative centrate su acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze utili al rientro nei canali di istruzione e formazione professionale e al reinserimento nel tessuto sociale.
IN PRATICA Promosso dalla ASL area Sud Est	Promozione di comunità di pratiche legate all'educazione alla salute in contesto a forte processo migratorio
BIBLIOTECA	Grazie ad una Convenzione attivata con la Biblioteca comunale Chelliana, la sede di Grosseto organizza dei laboratori di lettura. Gli incontri si svolgono presso locali messi a disposizione dalla biblioteca e sono rivolti agli studenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione L2 e di I livello. Il filo conduttore dei laboratori viene scelto dai docenti anno per anno.
ERASMUS + KA 1 Imparare in Europa	Il progetto mira a fornire competenze per la comunicazione e la ricettività interculturale e psicologica, ad acquisire conoscenze/competenze necessarie a migliorare e potenziare l'inserimento sociale/lavorativo degli allievi migranti e non, ad acquisire competenze nelle TIC, con particolare riferimento a metodi e tecniche per l'insegnamento a discenti migranti multilingue e per gli insegnamenti a distanza.

<p>ERASMUS + KA 2 (partner) Insieme per il successo: una rete europea per l'apprendimento in età adulta. Mobilità per lo scambio di buone pratiche nel settore educazione degli adulti</p>	<p>Scambio di buone pratiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare le reti di collaborazione nazionali ed internazionali; - condividere e confrontare buone pratiche e metodologie; - migliorare le competenze professionali dello staff che opera nell'ambito dell'EdA; - ampliare la partecipazione degli adulti alle attività di formazione attraverso prassi aperte e innovative, quali uso efficace delle TIC, FAD sincrona e asincrona; - migliorare le strategie di inclusione e orientamento; - acquisire migliori metodologie nell'insegnamento delle lingue straniere; - migliorare le competenze dei formatori nell'ambito del riconoscimento crediti e valutazione delle competenze pregresse, al fine di elaborare percorsi di apprendimento individualizzati.
<p>Progetto "FAMI" SAMEDI (Salute mentale e dipendenze)</p>	<p>Con Università di Siena dipartimento LSD (scienze sociali, politiche e cognitive) e ASL zona sud est. Il progetto è volto ad individuare e sostenere gli stranieri extra comunitari con problemi di disagio mentale e/o dipendenze.</p>
<p>Progetto "FAMI SOFT – Sistema Offerta Formativa Toscana Italiano per Stranieri". Formazione civico linguistica, - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2018-21</p>	<p>Corsi di italiano L2 per coprire maggiormente le esigenze dell'utenza.</p>
<p>Progetto EDUFIN promosso da RIDAP</p>	<p>Corso di formazione per docenti di educazione finanziaria</p>
<p>LANTERNE MAGICHE</p>	<p>Progetto Cinema erogato nella sede di Arcidosso in collaborazione con la scuola di Cinema diretta da F. Falaschi, che prevede una prima parte legata alla visione e lettura di alcuni film, sia in sede che al cinema di Caste del Piano e una seconda che prevede la realizzazione di un docu-film.</p>
<p>TEAMS (COLLABORAZIONE)</p>	<p>Progetto, su bando FAMI per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, realizzato in rete con la società della salute zona pisana e CoeSO (società della salute zone Amiata grossetana, Colline metallifere e area grossetana). Il nostro ruolo sarà di colmare, con i corsi di alfabetizzazione linguistica, i gap linguistici in vista del riavvicinamento degli stranieri al mondo del lavoro. Inoltre il CPIA parteciperà alla realizzazione di buone prassi operative per l'inclusione e alla creazione di una rete tra gli operatori impegnati sul territorio.</p>
<p>Progetto ONE</p>	<p>Nasce nell'ambito del Programma Erasmus+ e propone l'uso di una forma di valutazione esterna, che ha l'obiettivo di supportare le organizzazioni che erogano servizi educativi ad adulti nel loro impegno per lo sviluppo e l'assicurazione della qualità. Questo procedimento viene portato avanti grazie alla collaborazione tra persone indipendenti che si pongono "su base di parità" con le persone che lavorano all'interno dell'organizzazione che deve essere valutata e attraverso questa revisione tra pari, che diventa strumento, si ha l'assicurazione della qualità e il miglioramento dell'organizzazione presa in esame.</p>
<p>Progetto ECG Educazione alla cittadinanza globale</p>	<p>Il progetto nasce all'interno di una collaborazione tra vari enti della Rete dei CPIA della Toscana, la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale della Toscana per realizzare delle azioni finalizzate a definire, implementare e valorizzare un sistema delle competenze correlate all'educazione alla cittadinanza globale. Verrà creato un percorso di sviluppo operativo che vede nella definizione delle competenze di cittadinanza globale la leva strategica per azioni di sviluppo che abbiano l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • invitare le persone a pensare se stessi come cittadini globali; • promuovere la comprensione reciproca fra gli individui e le

	<p>culture e introdurre modelli di risoluzione dei conflitti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere una serie di principi comuni in base al riconoscimento dei diritti umani; • promuovere la partecipazione attiva a tutti i livelli: locale, regionale, statale, provinciale, nazionale e globale. <p>All'interno delle attività che promuovono il progetto, sono previsti incontri con esperti e associazioni/enti (Avis, Volontari per l'infanzia, Legambiente, Centro antiviolenza di Grosseto etc...).</p>
IeFP	<p>Il CPIA 1 Grosseto, in attuazione al decreto n.20281 del 7/12/2018, della Direzione Istruzione e Formazione, settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato Tirocini, Formazione continua, territoriale e individuale attiverà il percorso di IeFP destinato ai maggiorenni occupati, della durata di 2100 ore, che si terrà negli anni 2019-20 2020-21.</p> <p>Sarà attivato anche un percorso IeFP destinato ai maggiorenni disoccupati dove il CPIA svolgerà la funzione di partner.</p>
PROGETTO AGORÀ Lontani ma vicini	<p>Il progetto prevede l'erogazione dei corsi di I livello in modalità interamente online sulla piattaforma INDIRE <i>ADULTI in FORMAZIONE</i>.</p>
Erasmus KA1	<p>Accreditamento Regione toscana - Consorzio CPIA per Erasmus +</p>

PREVISIONE OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

In relazione a quanto emerso dall'analisi del fabbisogno, il CPIA intende promuovere nel triennio le seguenti azioni:

- ⇒ Creazione di una rete di formazione a distanza per gli adulti
- ⇒ Potenziamento dei Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della Lingua italiana L2 nella zona Sud della Provincia.
- ⇒ Attivazione di Corsi di Primo Livello – primo periodo didattico zona sud
- ⇒ Ampliamento offerta formativa per la sede di Follonica e l'Area Sud
- ⇒ Potenziamento dei corsi di primo livello II periodo
- ⇒ Attivazione di percorsi di lettura
- ⇒ Sviluppo e potenziamento di attività laboratoriali anche in vista di uno sviluppo del rapporto istruzione-formazione-lavoro.
- ⇒ Accordi con gli ordini e gli ambiti territoriali per l'attivazione di corsi ECDL validi come crediti formativi per gli ordini professionali

3.5 CERTIFICAZIONI E TITOLI RILASCIATI

CERTIFICAZIONI in collaborazione ad enti esterni

CILS: Presso le tre sedi del Centro è possibile seguire il corso di preparazione e sostenere l'esame per la certificazione di conoscenza della lingua italiana CILS, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena (dal livello A1 al livello C2, compreso il B1 cittadinanza)

TRINITY COLLEGE: Presso il Centro è possibile frequentare il corso e sostenere l'esame per la certificazione della lingua inglese del TRINITY COLLEGE.

ECDL: Presso la sede di Arcidosso del Centro è possibile frequentare il corso e sostenere l'esame per la certificazione ECDL.

CON LA PREFETTURA

Presso le tre sedi si effettua, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 13/12/2010 con la Prefettura di Grosseto:

- ⇒ Test di conoscenza della lingua italiana di livello A2 previsto per il rilascio della carta di soggiorno a lunga durata, in base al DM 04/06/2010.
- ⇒ Sessioni per la conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia, in base all'Accordo di Integrazione del D.P.R. 14 settembre 2011 n. 179, aggiornato nel febbraio 2014.
- ⇒ Test di conoscenza della lingua italiana e cultura civica, previsto per l'adempimento dell'Accordo d'integrazione, qualora non si siano stati riconosciuti tutti i crediti previsti (allegato B del DPR 179/2011).

TITOLI RILASCIATI DAL CPIA

In esito ai percorsi il CPIA 1 Grosseto rilascia:

- ❖ **Diplomi**
I livello - I periodo didattico, corrispondente al diploma conclusivo della scuola secondaria di 1° grado (medie)
- ❖ **Attestati**
di frequenza ad uno dei percorsi istituzionali (I periodo, II periodo, L2)
di conoscenza della lingua italiana di livello A2
di frequenza e/o conclusivi dei corsi di Ampliamento dell'offerta formativa (inglese, informatica...)
- ❖ **Certificati**
certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione in esito al percorso di I livello II periodo didattico.
certificazione delle competenze (I e II periodo didattico di primo livello)

3. 6 LA SCUOLA IN CARCERE

Il CPIA 1 Grosseto è presente nelle due strutture penitenziarie della provincia di Grosseto:
Casa Circondariale di Grosseto, via Aurelio Saffi, 23
Casa Circondariale di Massa Marittima, viale Martiri della Niccioleta, 148

Premessa

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. E' un luogo di confronto, socializzazione, riflessione, incontro e accettazione di se e dell'altro. La scuola aiuta i corsisti a vivere le giornate con cadenze regolari e a evadere legalmente dal carcere.

Il CPIA 1 Grosseto svolge la propria azione educativa attraverso l'attivazione di corsi di italiano per stranieri, percorsi di I e II periodo didattico di primo Livello e secondo Livello (in accordo con gli istituti superiori), rivolti ai detenuti delle diverse sezioni. Per la specificità del contesto e l'originalità dell'utenza la scuola carceraria, pur mantenendo sul

piano della didattica e dell'organizzazione un collegamento essenziale con il C.P.I.A., assume una configurazione autonoma nella relazione con l'Amministrazione Penitenziaria.

La scuola in carcere si rivolge ad un'utenza di adulti, per la maggior parte stranieri, proponendosi, in questo contesto, come fondamentale soggetto educativo in costante dialogo con gli educatori dell'Area Trattamento e con gli addetti alla sicurezza della Polizia Penitenziaria. Le attività curricolari e extracurricolari sono concordate in sede di Commissione Didattica, che si riunisce due volte all'anno o secondo necessità.

Finalità

La scuola in carcere si propone, mediante una programmazione flessibile, adeguata ai bisogni e alle necessità, di:

rendere protagonista il soggetto attraverso una formazione che aiuti a comprendere principi, valori sociali e norme di comportamento, necessari ad organizzare la vita personale e sociale nel rispetto della legalità;

favorire l'acquisizione di strumenti di comunicazione funzionali, sia dal punto di vista pratico, che per i processi di acculturazione; conseguire un titolo di studio.

L'accoglienza e orientamento

L'accoglienza e l'orientamento fa parte della fase di avvio dei corsi (settembre-ottobre), ma date le specificità del sistema carcerario l'Accoglienza si configura come sportello permanentemente per gestire l'organizzazione della scuola, complicata da vincoli del contesto penitenziario, in primis i continui trasferimenti da un carcere ad un altro.

La scuola orienta all'inserimento dei corsisti in modo consapevole e condiviso, valorizzando il patrimonio culturale e professionale della persona, riconoscendo le competenze formali, informali e non formali, personalizzando un percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale.

Le risultanze della fase di accoglienza sono condivise con l'Area Trattamento con cui si definiscono corsi e organizzazione oraria.

Successivamente in sede di Commissione didattica si definisce e approva il Piano delle attività educative annuali che si compone dai percorsi di istruzione del CPIA e delle attività Laboratoriali proposte dalle associazioni: teatro, pittura, cibo, archeologia, musica.

L'offerta formativa del CPIA

Casa Circondariale Grosseto Ospita circa 26 detenuti tra cui ci sono vari stranieri provenienti da vari Paesi	1° Livello - 1°Periodo didattico	Lunedì	
	1° Livello - 2°Periodo didattico	Martedì	
	Italiano per stranieri	Mercoledì Giovedì Venerdì	9.30 - 11.30 13.30 -15.30
Attività Laboratoriali: Progetto Biblioteca - Progetto Teatro.			

Casa Circondariale Massa Marittima Ospita circa 50 detenuti tra cui 24 stranieri extracomunitari	1° livello primo periodo didattico	Lunedì	9,00 /12,00
		Mercoledì Giovedì Venerdì*	* 9,00 /12,00 14,30 /17,30
	1° livello secondo periodo didattico		
	Italiano per stranieri	Giovedì	9,00 / 12,00

Percorsi di 2° livello con Ist. Sup. "B. Lotti" di Massa Marittima

Attività Laboratoriali - progetto "Lavoro è dignità"
(*Slow Food / CPIA / Pulmino contadino*), teatro, pittura, archeologia, scrittura creativa e musica

PROGETTO: LAVORO È DIGNITÀ, durata triennale 2019/2022

Un'idea imprenditoriale per rendere possibile un futuro di speranza

Realizzazione di un Laboratorio per la trasformazione dei prodotti agroalimentari del territorio all'interno del carcere di Massa Marittima

Il progetto impostato su principi innovativi di cooperazione e imprenditorialità civica, si sperimenta in una comunità carceraria per promuovere inclusione e innovazione civica attraverso l'istruzione, la formazione e il lavoro.

3. 7 PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 il Centro ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe, come già richiamato nel Piano di Miglioramento. Lo sforzo sarà quello di garantire, tramite opportuni investimenti (Fondi PON-FSE) sugli ambienti di apprendimento e sui dispositivi digitali, la piena inclusione ed integrazione sia degli apprendenti che dei docenti nell'ambito di una prospettiva di apertura dei vari punti di erogazione alle esigenze del territorio di competenza.

IDEA GUIDA: Potenziare la ricerca e la sperimentazione relativamente all'erogazione della Formazione a distanza (FaD) sincrona e asincrona.

OBIETTIVI: per il CPIA1 Grosseto gli obiettivi dell'adozione del PNSD riguardano

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- innovazione della didattica attraverso la Fruizione a distanza
- Produzione materiali digitali specifici per l'utenza
- Utilizzo dell'aula Agorà sulla piattaforma digitale Adulti in formazione per l'erogazione di corsi

L'Animatore Digitale, individuato tra i docenti del CPIA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria legata al COVID19, la scuola ha elaborato un piano di DDI che si renderà necessario qualora si dovessero sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle mutate condizioni epidemiologiche, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa della mancanza di spazi adeguati alle misure di distanziamento sociale imposte dalla pandemia. Il Piano fissa criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando la progettazione dell'attività didattica alla formazione a distanza, anche in forma complementare a quella in presenza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice istruttiva e metodologica condivisa. (vedi allegato 10)

RETE ICT IDA

Dal 2020 il nostro CPIA è presente nel comitato tecnico della "**Rete di scopo nazionale ICT IdA**" per la formazione docenti sulle competenze europee ICT. La scuola capofila della Rete è il CPIA di Lecco "F. De Andrè" e i CPIA aderenti sono attualmente 23. Lo scopo della Rete è di favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, per stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche e la gestione comune di funzioni di interesse nazionale nell'ambito dell'utilizzo didattico delle ICT in contesto IdA; elaborare proposte di formazione PNSD per docenti, Dirigenti scolastici e personale amministrativo del contesto IdA

Obiettivi della Rete:

1. Realizzare un Portale Nazionale della Formazione IdA;
2. Definire una proposta metodologica di utilizzo delle ICT in ambito IdA;
3. Favorire il nascere di un Piano di garanzia delle competenze digitali della popolazione adulta.

Il framework DigCompEdu rappresenta il modello di riferimento comunitario per la formazione e lo sviluppo professionale di docenti ed educatori rispetto alle competenze digitali.

3.8 LA VALUTAZIONE

La valutazione è finalizzata ad aiutare ciascun corsista a conoscere le proprie capacità e limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione in decimi, come specificato nelle schede progettazione.

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi educativo-didattici proposti, come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dal corsista. Se ne sottolinea inoltre il valore formativo ed orientativo.

La valutazione risponde al seguente scopo:

Verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo; Predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento, di potenziamento e supporto individuali o collettivi;
Promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

La valutazione in riferimento alle competenze previste nel patto formativo, terrà conto:

- Dell'analisi dei prerequisiti
- Della progressione rispetto ai livelli di partenza
- Degli apprendimenti programmati
- Del comportamento inteso come partecipazione, impegno, capacità relazionali dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti e del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti.

Chi valuta:

La valutazione compete alCdC del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e al singolo docente (o team) per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

Valutazione Educazione civica:

Per quanto riguarda l'educazione civica, trasversale a tutte le discipline si prevede, in base alla normativa vigente e alle indicazioni stabilite dal Collegio, in sede di scrutinio, che tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina formulino la proposta di voto che, approvata dal consiglio di classe, sarà inserita nel documento di valutazione.

Ammissione:

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore del Patto formativo.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto.

Le fasi della valutazione:

- 1) Fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze formali, informali e non formali.
- 2) Fase intermedia come momento di valutazione formativa che prevede l'accertamento delle competenze previste dalle UDA programmate per il periodo didattico/corso di riferimento. In questa fase verranno valutati i processi di apprendimento e il compito/prova relativo alla competenza di ciascuna UDA:

- 3) Fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato, così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PRIMO LIVELLO

AVANZATO	9-10	<p>Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato ed è in grado di rielaborarle personalmente rispetto alla propria esperienza di vita. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato.</p> <p>Partecipa attivamente e in modo costante alle attività proposte e ha ottimi rapporti interpersonali.</p>
INTERMEDIO	8	<p>Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato.</p> <p>Partecipa in modo costante alle attività proposte e ha buoni rapporti interpersonali.</p>
		<p>Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato.</p> <p>Partecipa alle attività proposte seppure non in tutti i contesti e ha buoni rapporti interpersonali.</p>
BASE	7	<p>Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio semplice. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua e ha corretti rapporti interpersonali.</p>
INIZIALE	6	<p>Lo studente non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua.</p>
NON RAGGIUNTO	<6	<p>Non ha acquisito le conoscenze, abilità, competenze definite</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Si fa riferimento al QCER che descrive le principali categorie dell'uso linguistico del livello A2, con gli opportuni adattamenti all'utenza del CPIA:

SCRITTO	Riesce a scrivere brevi testi su argomenti riguardanti bisogni quotidiani.
PARLATO	Descrive con parole semplici la famiglia, le condizioni di vita, la carriera scolastica, il lavoro, situazioni di vita quotidiana.
COMPRESIONE SCRITTA	Comprende testi brevi relativi a situazioni di vita quotidiana, di lavoro, della pubblica amministrazione.
CONOSCENZE DI CIVICA	Conosce il funzionamento della pubblica amministrazione, le norme fondamentali relative al lavoro, alla salute e al fisco.

CRITERI DI VALUTAZIONE

AVANZATO	9/10	Ha acquisito in maniera ottima le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
INTERMEDIO	8	Ha acquisito in maniera buona le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
		Ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello
BASE	7	Ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo collaborativo nel gruppo di livello
INIZIALE	6	Non ha acquisito ancora il livello base della competenza in oggetto
(non raggiunto)	<6	Non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato.

Guida alla valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene definita dalla Commissione sulla base di alcuni indicatori riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; altri elementi presi in considerazione sono la frequenza regolare ed il rispetto del Regolamento d'Istituto.

Le prime due sono specificatamente declinate in competenze sociali e civiche con ciò si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale; è essenziale comprendere i codici di comportamento e gli atteggiamenti nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della

capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

Non adeguato	Sufficientemente adeguato	Pienamente adeguato
--------------	---------------------------	---------------------

3.9 AZIONI PER L'INCLUSIONE

Il CPIA si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale: arrivano al CPIA sia studenti minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico, sia adulti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento ri-orientamento e di apprendimento. Del resto è importante sottolineare che, a tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. Premesso che la particolare struttura organizzativa dell'istruzione degli adulti prevede ampi margini di individualizzazione del percorso formativo, considerata la numerosa presenza di soggetti con bisogni educativi speciali, riconducibili a svantaggio afferente all'area linguistica e socio-economica si prevede di costituire, dall'anno in corso, un gruppo di lavoro sull'inclusione.

Detto questo, considerata la specificità del CPIA, le nostre azioni inclusive mirano soprattutto ad integrare ed includere la nostra utenza nel contesto esterno lavorativo e sociale, oltre che all'interno del contesto classe, pertanto si indicano qui le azioni che rientrano nel Piano di inclusione che la scuola adotta strutturalmente:

Studenti drop out, spesso in svantaggio socio-culturale:

- intervista iniziale per fare emergere le conoscenze e competenze già acquisite,
- azioni di recupero o consolidamento competenze di base,
- orientamento alla scelta per la prosecuzione di studio o formazione professionale

Adulti rientrati in formazione:

- Riconoscimento crediti,
- orientamento e ri-orientamento per la prosecuzione dei percorsi di istruzione e formazione.

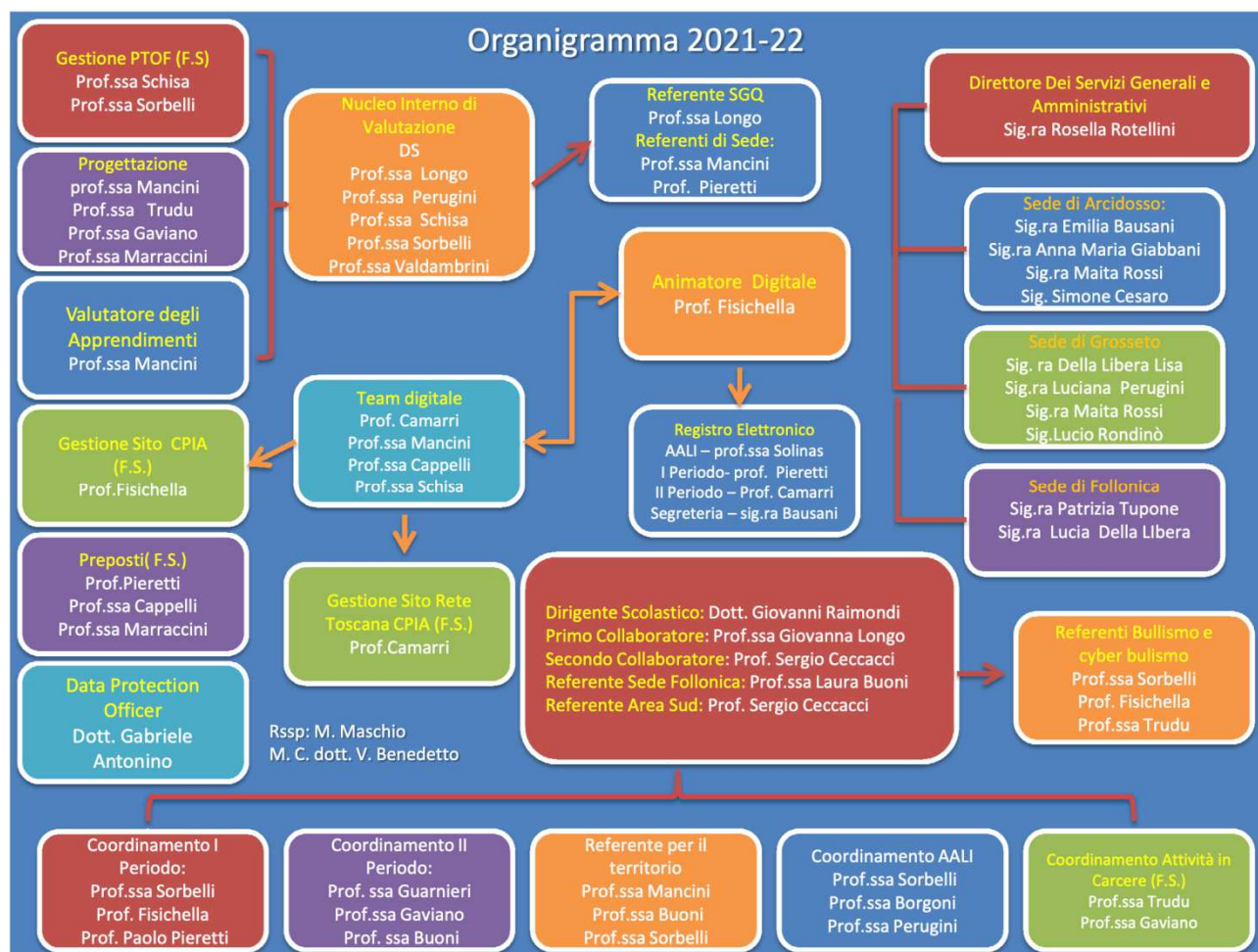
Migranti richiedenti asilo:

- azioni volte alla conoscenza del territorio e delle istituzioni locali, incontri con ASL, Comune e Enti del territorio per comprendere le opportunità economiche del territorio
- uscite didattiche per la conoscenza storico-artistica del territorio
- Orientamento al proseguimento degli studi per non fermare il processo di inclusione di cui la scuola è un tassello fondamentale.

(vedi allegato n.5)

SEZIONE 4- L'ORGANIZZAZIONE

4.1 –MODELLO ORGANIZZATIVO



Responsabile certificazione CILS	Responsabile Certificazione esterna Lingua Inglese	Responsabile test lingua italiana per la Prefettura
Schisa	Buoni	Ceccacci

Utilizzazione del personale

Per la realizzazione delle attività programmate il personale docente in organico al CPIA sarà utilizzato secondo una priorità che privilegia i corsi istituzionali e a seguire quelli dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Tirocinanti

Presso il CPIA 1 Grosseto possono essere accolti studenti che vogliono svolgere tirocini curriculari.

I tirocinanti svolgono preziose attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-didattiche; favoriscono inoltre il collegamento con l'università al fine di

perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico-educative.

Organi collegiali

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni, di cui al titolo I del decreto legislativo 16 Aprile 1994, n.297 e successive modifiche, e della CM 42/14.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto dal DS dott. Giovanni Raimondi e viene eletto come da normativa, ogni tre anni.

I Consigli di classe e interclassi sono da intendersi come consigli di livello. Sono in numero proporzionale ai periodi didattici e ai percorsi di alfabetizzazione. Ciascun consiglio è formato dai docenti del corrispondente periodo didattico/livello e da due utenti adulti in sostituzione della rappresentanza dei genitori.

Il Collegio docenti è composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Il Consiglio della rete è composto dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche aderenti e opera come conferenza di servizi. Si riunisce periodicamente al fine di: definire e monitorare le azioni di cui si compone il progetto assistito; decidere in ordine alle risorse professionali, finanziarie e strumentali della rete; presentare periodicamente al Nucleo tecnico-amministrativo costituitosi presso l'USR Toscana motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa del progetto assistito. Il Collegio della rete ha compiti di programmazione, progettazione, verifica e valutazione delle azioni in cui si articola il progetto assistito. È articolato in sezioni funzionali alla specificità dell'assetto organizzativo e didattico del progetto. Il Collegio della rete individua al proprio interno sezioni/commissioni/dipartimenti funzionali alla realizzazione delle azioni del progetto assistito.

Sicurezza

Datore di lavoro/Dirigente scolastico		
Giovanni Raimondi giovanni.raimondi@istruzionewe.it		
Collaboratore DSGA		
Rosella Rotellini rosella.rotellini.393@istruzione.it		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Medico Competente
Massimiliano Maschio info@sicurezza sullavoro-gr.it	Marco Fisichella (doc.) marco.fisichella@libero.it	Vincenzo Benedetto medcomp.benedetto@gmail.com
Servizio di prevenzione e Protezione (S.P.P.) Addetti alle emergenze		
Dirigenti	Giovanni Raimondi giovanni.raimondi@istruzione.it	
	Arcidosso tel. 0564966903	Grosseto tel. 0564488960
	Follonica tel. 056659095	

Preposti	Alessandra Cappelli (doc.) alessandra_cappelli@hotmail.com	Maria Marraccini (doc.) mareamarra@libero.it	Laura Buoni dellanna.a@libero.it
Addetti al Primo Soccorso	Alessandra Cappelli (doc.) alessandra_cappelli@hotmail.com Alessandra Sorbelli (doc.) alessandranami.as@gmail.com	Sergio Ceccacci (doc.) sceccacci@msw.it Marco Fisichella (doc.) marco.fisichella@libero.it	Pieretti Paolo (doc.) pierettipaolo@libero.it
Addetti alla prevenzione incendi- evacuazione	Alessandra Cappelli (doc.) alessandra_cappelli@hotmail.com Alessandra Sorbelli (doc.) alessandranami.as@gmail.com	Sergio Ceccacci (doc.) sceccacci@msw.it Marco Fisichella (doc.) marco.fisichella@libero.it	Pieretti Paolo (doc.) pierettipaolo@libero.it
Referenti COVID	Giovanna Longo giovannalon@gmail.com	Sergio Ceccacci sceccacci@msw.it	Laura Buoni dellanna.a@libero.it
Sostituti referenti COVID	Alessandra Sorbelli alessandranami.as@gmail.com	Marco Fisichella marco.fisichella@libero.it	Paolo Pieretti pierettipaolo@libero.it

- IL CPIA1 GROSSETO adempie agli obblighi normativi in materia di Sicurezza sul Lavoro rispettando le principali normative di riferimento che sono:
- Decreto Legislativo 626/94 che regola la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro ed attua le seguenti direttive europee: 89/391/CEE; 89/654/CEE; 89/655/CEE; 89/656/CEE; 90/269/CEE; 90/270/CEE; 90/394/CEE; 90/679/CEE.
- D. lgs.9-4-2008 n.81 (T.U)
- Decreto ministeriale 382 /98 che regola la sicurezza sul lavoro negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.
- Decreto 26 agosto 1992 che esplicita le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.
- Indicazioni regionali sulla gestione casi COVID Ordinanza della Giunta Regionale n.91 del 12/10/2020

La valutazione dei rischi è affidata alla cura del sig. Massimiliano Maschio, il quale, in periodi programmati, verifica l'applicazione delle normative vigenti nelle varie sedi del plesso. I responsabili della sicurezza, oltre al Dirigente Scolastico, sono i vari docenti e collaboratori scolastici, dislocati nei singoli plessi, in modo che gli utenti abbiano chiari riferimenti in caso di necessità.

4.2 – ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICIO ARCIDOSSO	UFFICIO GROSSETO	UFFICIO FOLLONICA
Dal lunedì al venerdì Orario generale 7.30/13.30	Dal martedì al venerdì Orario generale 7.30-14.15 Mercoledì 7.30/13.30/15.00-18.00	Lunedì Orario generale 7.30-14.15

DSGA Rosella ROTELLINI Uff. Personale Anna Maria GIABBANI Elilia BAUSANI Maita ROSSI Simone CESARO	Lisa Lucia DELLA LIBERA Luciana PERUGINI Lucio RODINÒ	Patrizia TUPONE Lisa Lucia DELLA LIBERA
--	---	---

SETTORI ASSEGNATI AL PERSONALE AMM.VO

Settore Gestione Utenti/Front Office BAUSANI EMILIA

Settore utenti e studenti:

Gestione iscrizioni; Gestione Registro elettronico SOGI con tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli utenti, inserimento classi e relativo abbinamento, controlli sul registro elettronico a seguito monitoraggi; Infortuni degli studenti da effettuarsi solo in caso di assenza dell'a.a. Maita Rossi; Tenuta e cura dei fascicoli degli utenti; Rilascio attestazioni, certificazioni e diplomi; Tenuta registro Diplomi; Rilascio certificazioni superamento Test di Italiano per permesso di soggiorno da parte della Prefettura; Corrispondenza con le famiglie; Trasmissione e richiesta documenti personali utenti/studenti; Preparazione ricerca e trasmissione dati per monitoraggi e rilevazioni relativi agli utenti/studenti; Schede personali; Gestione Patti Formativi Individualizzati, Lettere e circolari attinenti la gestione degli utenti; Tutte le pratiche relative ai corsi ed esami CILS, Lingua Inglese ed eventuali altri corsi che verranno attivati.

Settore attività sindacali e organi collegiali:

Gestione Organi Collegiali e supporto amministrativo al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; Adempimenti sindacali (Comunicazioni al personale, al MIUR, rilevazioni, monitoraggi, convocazioni RSU etc.); Permessi sindacali e comunicazioni varie; Calcolo ore a di *Settore sicurezza:*

Gestione rapporti con RSPP, Medico Competente, RLS, ecc. Organizzazione formazione del personale sulla sicurezza. Attività inerenti la sicurezza del personale sul luogo di lavoro.

Settore protocollo: Protocollo della posta in entrata e in uscita e documenti attinenti alle aree assegnate.

Settore progetti : Incarico di **Assistente Amministrativo** nell'ambito del Progetto PON **FOR-TI:** formazione pre- tirocinio non curriculare Codice Progetto: **10.3.1°-FSEPON-TO-2019-11** Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 del 27/04/2017 Autorizzazione progetto Prot. N. AOODGEFID/1418 del 27/01/2020 **CUP G48H17000450007**

Compiti: Curerà, con il DSGA la documentazione amministrativa e contabile prodotta secondo le Linee guida fino alla conclusione del progetto.
Per tale incarico sarà liquidato, se effettuato, un compenso pari a 15 ore secondo i parametri di cui alla Tabella 6 annessa al CCNL 2006/09.

Qualsiasi altra attività lavorativa non specificata ma attinente alle pratiche su menzionate e in ogni caso qualsiasi attività lavorativa prevista nel proprio profilo professionale.

Settore Gestione Personale
GIABBANI ANNA MARIA

Settore personale:

Decreti ferie non godute per il successivo inoltro alla Dir. Prov.le Servizi Vari; Certificati di servizio; Tenuta dei fascicoli personali; Interazione con i diversi soggetti pubblici con cui si viene in contatto per motivi inerenti l'ufficio: Convocazione da graduatorie di istituto per supplenze docenti e ATA; Comunicazioni agli interessati variazioni di sede per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzi, distacchi, etc.; Monitoraggi relativi al personale docente e ATA; Lettere e circolari attinenti la gestione del Personale; Graduatorie interne del personale docente e ATA ed aggiornamento delle stesse in base alle disposizioni ministeriali; Graduatorie di istituto personale docente e Ata; Dimissioni, dispense, collocamento a riposo o ad altro ruolo del personale, visite medico collegiali; Pratiche con l'INPS per il collocamento a riposo, pratiche PassWeb; Comunicazione all'ufficio di collocamento dei contratti stipulati entro i termini previsti dalle leggi; Disoccupazione; Assunzione in servizio, contratti assunzione e documenti di rito con l'inoltro agli uffici competenti con l'utilizzo delle procedure SISSI e SIDI; Stampa, pubblicazione ed eventuali modifiche delle graduatorie d'Istituto di 1^a-2^a-3^a fascia; Pratiche INPS (piccoli prestiti, cessione del quinto dello stipendio, ecc.); Elaborazione TFR1 e TFR2 relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti anche tramite PassWeb; Inserimento dei dati per la predisposizione dell'organico di diritto e di fatto; Riscatti e ricongiunzioni periodi assicurativi, ricostruzioni di carriera e dichiarazioni servizi pre-ruolo; Nomine per Test di Lingua e Sessioni di Educazione Civica con Prefettura, raccolta verbali delle Commissioni Esaminatrici e raccolta giustificativi per rendicontazione alla Prefettura; Nomine incarichi esami CILS e raccolta giustificativi per pagamenti; Nomine missioni e predisposizione atti da inoltrare per il relativo pagamento. Comunicazione infortuni del personale da effettuare entro 48 ore dalla notizia, solo in caso di assenza dell'a.a. Cesaro.

Settore protocollo: Protocollazione della posta in entrata e in uscita e documenti attinenti alle aree attribuite.

Settore progetti: Incarico di assistente amministrativo nel progetto PON progetto **PRATICAMENTE** – Corsi/Percorsi Integrati di Apprendimento avviso 10028 del 20/04/2018 – FSE – Percorsi per Adulti e giovani adulti- Seconda edizione codice progetto: **10.3.1B-FSEPON-TO-2019-2** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Avviso pubblico prot. AODGEFID/10028 del 20/04/2018 Autorizzazione progetto Prot. N. AODGEFID/1633 del 29/01/2020 CUP G38H18000740007

Compiti: Curerà, con il DSGA la documentazione amministrativa e contabile prodotta secondo le Linee guida fino alla conclusione del progetto.

Per tale incarico sarà liquidato, se effettuato, un compenso pari a 25 ore secondo i parametri di cui alla Tabella 6 annessa al CCNL 2006/09. Qualsiasi altra attività lavorativa non specificata ma attinente alle pratiche su menzionate e in ogni caso qualsiasi attività lavorativa prevista nel proprio profilo professionale.

Settore contabilità e attività varie

ROSSI MAITA

Settore Affari generali: Aggiornamenti EgaSoft e SISSI in rete; Aggiornamento periodico Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; Obiettivi di Accessibilità.

Settore utenti e studenti: Gestione iscrizioni; Gestione Registro elettronico SOGI (solo per il CPIA di Follonica). Infortuni degli studenti/degli utenti (da comunicare obbligatoriamente all'INAIL entro 48 ore dal ricevimento)

della notizia).

Settore inventario: Ricognizione inventariale e controllo beni inventariati per la sede di Arcidosso, Grosseto e Follonica. Rapporti con i sub affidatari inventario delle sedi del CPIA.

Settore progetti: Supporto amministrativo al personale docente della sede di Arcidosso nelle attività relative a progetti attivati.

Supporto alla gestione amministrativo/contabile attività IeFP o altro progetto finanziato. In caso di finanziamento specifico, per tale incarico sarà liquidato un compenso secondo i parametri di cui alla Tabella 6 annessa al CCNL 2006/09.

Settore acquisti e contabilità: Indagini di mercato, richiesta e comparazione preventivi; Acquisizione di beni e servizi mediante convenzioni Consip, Oda, T.D. MePA, ecc.; Tenuta registro magazzino e del facile consumo; Rapporti con le Ditte fornitrici di materiale; Tenuta conteggi relativi al noleggio fotocopiatrici; Richiesta e gestione CIG, Richiesta DURC, Tracciabilità flussi finanziari, dichiarazioni obbligatorie per legge, verifica Equitalia per importi superiori a € 5000,00; supporto al DS per la predisposizione delle determinazioni e dei decreti di aggiudicazione relative agli acquisti; Gestione Albo fornitori; registrazione dei creditori e dei CIG su SIDI; Gestione e predisposizione convenzioni, accordi di rete, dichiarazioni di intenti, ecc. e tenuta del relativo registro con verifica delle scadenze da inoltrare agli organi collegiali per l'approvazione; Tenuta registro carte contabili in entrata e uscita. Inserimento su Anagrafe delle prestazioni degli incarichi e dei pagamenti effettuati del personale interno e degli esperti esterni; Nomine MOF e raccolta rendiconti MOF (carte orarie e relazioni); Tutte le pratiche relative ai corsi e agli esami ECDL; Contabilizzazione ore eccedenti docenti da retribuire. Gestione PagoPa iscritti Arcidosso e Follonica.

Settore protocollo: Protocollazione di documenti attinenti alle aree attribuite.

Qualsiasi altra attività lavorativa non specificata ma attinente alle pratiche su menzionate e in ogni caso qualsiasi attività lavorativa prevista nel proprio profilo professionale.

Settore Gestione Utenti/Front Office e supporto Settore Personale

SIMONE CESARO

Settore utenti e studenti:

Gestione iscrizioni; Gestione Registro elettronico SOGI con tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli utenti, inserimento classi e relativo abbinamento e cura dei fascicoli degli utenti/studenti; Tenuta registri; Rilascio attestazioni, certificazioni e diplomi; Corrispondenza con le famiglie e gli utenti; Trasmissione e richiesta documenti personali utenti/studenti; Gestione completa degli esami di Stato di Scuola Sec. 1° grado e relativa predisposizione dei Diplomi; Schede personali; Gestione Patti Formativi Individualizzati, Lettere e circolari attinenti la gestione degli utenti/studenti; Contatti con le Istituzioni Scolastiche con annessi i corsi serali relativi al secondo livello; Tutte le pratiche relative ai corsi ed esami CILS, Lingua Inglese ed eventuali altri corsi che verranno attivati; Gestione completa Organi Collegiali, organizzazione e gestione elezioni per rinnovo Consiglio di Istituto.

Settore personale:

Gestione orari del personale collaboratore scolastico da trasmettere, a seguito di ogni modifica, al DSGA. Aggiornamento tabellare per la segreteria orari docenti sui vari plessi; Infortuni del personale (da comunicare obbligatoriamente all'INAIL entro 48 ore dal ricevimento della notizia.) Rilevazione assenze giornalieri personale ATA e docente con relativa eventuale sostituzione (telegrammi, fonogrammi, con registrazione, individuazione di nomina etc.) e richieste di visite fiscali; Gestione e registrazione Scioperi su SIDI e SCIOP-NET; Decreti di concessione assenze, certificazione della corretta documentazione relativa alle assenze con inoltro, qualora vi siano riduzione di stipendio alla Ragioneria Prov.le dello stato e alla Direzione Provinciale Servizi Vari e caricamento sul sistema SIDI e ASSENZE-NET; Permessi brevi; Tenuta e riordino dei fascicoli

personali; Ricerche di archivio relative al personale; Gestione, archiviazione e protocollazione MAD e predisposizione eventuali Graduatorie MAD; Comunicazioni e circolari al personale; Gestione rapporti e appuntamenti tra il Dirigente Scolastico e gli esterni.

Settore protocollo: Protocollazione della posta in entrata e in uscita e documenti attinenti alle aree assegnate.

Qualsiasi altra attività lavorativa non specificata ma attinente alle pratiche su menzionate e in ogni caso qualsiasi attività lavorativa prevista nel proprio profilo professionale.

Gestione iscritti a tutti i corsi (sia curricolari che extra curricolari) che si svolgono nelle sedi associate di Grosseto e Follonica

LISA LUCIA DELLA LIBERA, LUCIANA PERUGINI, LUCIO RODINÒ

Settore utenti/studenti:

Gestione iscrizioni; Gestione Registro elettronico SOGI con tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli utenti, inserimento classi e relativo abbinamento, eventuali inserimenti per assenza connessione al registro elettronico durante lo svolgimento delle lezioni; tenuta e cura dei fascicoli degli iscritti, registri vari, predisposizione attestazioni relative agli utenti iscritti ai vari corsi del CPIA ; inoltre alla sede centrale di Arcidosso dei dati degli utenti di Follonica e Grosseto; raccordo tra le tre sedi amministrative del CPIA; Gestione Test di Lingua e Sessioni di Educazione Civica con Prefettura che si svolgono nelle sedi associate di Grosseto e Follonica, trasmissione documentazione alla sede centrale di Arcidosso e alla Prefettura e predisposizione delle attestazioni relative al superamento del Test di Italiano per il rilascio del permesso di soggiorno; stretta collaborazione con l'Ufficio Amministrativo della sede centrale di Arcidosso per tutte le pratiche inerenti sia gli utenti iscritti ai vari corsi, sia il personale docente ed ATA in servizio nelle sedi associate di Grosseto e Follonica. Gestione PagoPa Grosseto.

Settore protocollo: Protocollazione di documenti attinenti alle aree attribuite.

Settore progetti: Supporto amministrativo al personale docente delle sedi di Grosseto nelle attività relative a progetti attivati.

Qualsiasi altra attività lavorativa non specificata ma attinente alle pratiche su menzionate e in ogni caso qualsiasi attività lavorativa prevista nel proprio profilo professionale .

COLLABORATORI SCOLASTICI

L'orario di lavoro completo di un collaboratore scolastico è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di funzionamento istituzionale e d'apertura all'utenza. In relazione alle disposizioni contenute nel C.C.N.L. vigente, sono affidati a tutti i collaboratori scolastici le attività sotto elencate con assunzione di diretta responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro:

- apertura e chiusura, all'inizio ed al termine del servizio, dell'istituto scolastico
- accoglienza e sorveglianza degli utenti esterni/studenti nei momenti immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche
- collaborazione affinché tutto il personale e gli studenti si attengano alle norme relative alla sicurezza
- controllo per prevenire danni vandalici al patrimonio
- vigilanza sul corretto uso delle dotazioni ed eventuale comunicazione all'ufficio della necessità di intervento
- pulizia di aule, laboratori, scale, vetri, servizi secondo con un corretto utilizzo dei prodotti igienici, come da schede dei prodotti fornite
- accoglienza utenti

- servizio esterno con la sede (banca, posta, ecc.)
- ricezione chiamate telefoniche producendo eventuali annotazioni se il personale richiesto è assente
- smaltimento rifiuti, curando la raccolta differenziata
- collaborazione con il personale docente/segreteria.

4.3- STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

L'art. 4 del D.P.R. 263/2012 nel Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 (recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti – pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 –Suppl. Ord. N. 266) prevede nei percorsi di istruzione per gli adulti l'utilizzo dei seguenti "strumenti di flessibilità"

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;** La scuola, in rete con gli istituti serali superiore si avvale di una Commissione per la definizione del Patto formativo che lavora anche alle pratiche di riconoscimento crediti al fine di produrre procedure condivise e buone pratiche.
- la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto,** che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto,** di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo; Nel triennio di riferimento, la scuola s'impegna a incrementare l'utilizzo della FAD e la creazione di materiali appositi in linea con le attese del Piano di Miglioramento.
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento,** finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso. Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate sulla base di uno specifico protocollo di accoglienza:
 - colloquio/test iniziale
 - orientamento
 - accertamento delle competenze e stesura del patto formativo
 - inserimento e dell'accompagnamento

L'orientamento si attiverà a partire dall'analisi dei bisogni dei singoli utenti, attraverso la elaborazione delle esperienze e dei curricoli.

IL PATTO FORMATIVO: un documento unico, indispensabile e flessibile

Il CPIA è un'Istituzione scolastica e la didattica in presenza rimane la principale modalità di comunicazione tra insegnante e discente. La scuola è, infatti, un luogo in cui ci si mette in relazione con altre persone: i compagni di classe, gli insegnanti, il personale non docente.

La scuola definisce a questo scopo ambienti di apprendimento in continua trasformazione, modellati proprio da coloro che li abitano e dove sperimentano il loro essere nel mondo e la scoperta continua della propria identità.

L'istruzione per adulti deve mettersi in ascolto e porre attenzione alla specificità dei suoi studenti. L'essere adulti comporta numerose responsabilità ed esigenze che devono conciliarsi con il percorso scolastico e la scuola non può non tenere conto di alcune situazioni che possono presentarsi.

Per questo il Patto Formativo Individuale è il principale strumento di flessibilità a disposizione della scuola per valorizzare e preservare l'unicità e le peculiarità degli studenti adulti, dando loro la possibilità di compiere un percorso scolastico di successo. Per mezzo del PFI la scuola predispone un ambiente di apprendimento che modella, grazie alla programmazione dei percorsi e all'utilizzo sapiente dei mediatori e degli strumenti didattici, un 'abito su misura' a dimensione delle capacità e dei bisogni dell'utente.

L'istruzione per adulti deve quindi essere flessibile, attenta e sensibile ai bisogni e alle condizioni relative all'adulthood, come nei seguenti casi:

- responsabilità familiari (*mamme o papà con figli minori di tre anni*);
- esigenze lavorative (*turnisti o lavoratori fuori sede*);
- necessità legate agli spostamenti (*vincoli orari dovuti ai mezzi di trasporto pubblico*);
- motivi di salute (*ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari opportunamente certificate*);
- situazioni giuridico-penalistiche specifiche (*limitazione della libertà di movimento sul territorio*).

In presenza di una o più di queste circostanze, il docente di riferimento alfabetizzatore, o il Consiglio del Gruppo di Livello per il Primo e il secondo Livello, ha la possibilità di attivare i seguenti **strumenti di flessibilità**:

- Riconoscimento crediti (di norma per un massimo del 50% del monte ore previsto);
- FAD, Fruizione a Distanza (per un massimo del 20% del monte ore previsto);
- Didattica a distanza sincrona

I Centri Provinciali d'Istruzione Adulti realizzano percorsi di istruzione che devono essere di norma fruiti in presenza in particolare per le attività di accoglienza, di valutazione, d'orientamento e per l'interazione con il gruppo classe e con i docenti.

La didattica a distanza sincrona è uno strumento di flessibilità individuale del Patto formativo a differenza delle Aule Agorà che interessano tutto il gruppo classe. A questo proposito si richiama la sperimentazione condotta da alcuni CPIA della Toscana e autorizzata dall'USR Toscana "Aule Agorà diffuse" che è un punto di riferimento per la Rete Ridap.

Per quanto riguarda la didattica a distanza sincrona come strumento di flessibilità individuale sarà la Commissione nelle sue articolazioni a stabilire le modalità e i tempi di fruizione, in relazione alle esigenze e alle competenze dei singoli studenti, avendo cura che la somma di un'eventuale FAD, di un'eventuale didattica sincrona e di eventuali crediti garantisca almeno il 30% - criterio regolativo - di didattica in presenza per svolgere l'accoglienza, la valutazione, la socializzazione e l'orientamento. Eventuali situazioni particolari che limitano temporaneamente la libertà degli utenti (fruizione di pene esterne) o particolari condizioni lavorative saranno eventualmente valutate direttamente dal Dirigente scolastico

Il Patto Formativo è quindi un documento che coinvolge sia gli insegnanti che le studentesse e gli studenti, i quali si assumono responsabilmente, nell'ambito di un contratto con la scuola, impegni reciproci, volti a favorire una stretta ed efficace collaborazione per il successo delle studentesse e studenti.

I docenti devono intendere il PFI come uno strumento di flessibilità didattica capace di costruire un ambiente didattico accogliente e rispettoso dei bisogni legati alla sfera dell'adulità (conciliazione delle esigenze lavorative, di movimento, legate a situazioni temporanee di limitazione delle libertà personali o a esigenze di accudimento dei figli ecc.) e delle capacità già possedute dagli utenti adulti in base a percorsi formali, non formali e informali d'apprendimento esperiti precedentemente.

LA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA 1 Grosseto.

Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

Strumenti in uso alla Commissione.

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano anche nelle sedi delle Istituzioni scolastiche della rete, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- Procedura percorso accoglienza (elaborata dalla Commissione accoglienza CPIA sett. 2020)
- modello di iscrizione con domanda per il riconoscimento dei crediti
- modello di intervista con proposta di riconoscimento crediti
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di dossier personale per l'IDA;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

Misure di sistema

La Commissione per la definizione del Patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- consulenza individuale o di gruppo

- placement degli stranieri giovani e adulti
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

IL PATTO FORMATIVO: FASI

Il patto formativo è lo strumento essenziale attraverso il quale avviare le basi del percorso di apprendimento di ogni corsista. La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, così come delineate nell'art.4, comma 51, Legge 92/2012. Il Patto formativo può essere ovviamente rivisto in itinere, consentendo così di rimodulare e riprogettare il percorso scolastico in base ai reali bisogni formativi dell'utenza. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire, con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia delle prove di verifica
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP.

Per giungere alla definizione del Patto formativo e di conseguenza alla personalizzazione del percorso, è necessario prima procedere alle seguenti fasi:

Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso.

Questo punto indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare, al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista, che dall'esito delle prove di accertamento e si compone di tre fasi:

Identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dai docenti del CdC attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale. Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al

periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. Il CPIA ha elaborato una tabella guida per la conversione in crediti orari delle competenze formali, non formali e informali riscontrate nel candidato.

Attestazione /Validazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti su richiesta del candidato. Si possono riconoscere crediti in misura non superiore all' 50% del monte ore totale previsto dal patto formativo, del periodo richiesto.

Alla fine delle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

GRUPPI DI LIVELLO

Elemento fondamentale per la personalizzazione del percorso è l'organizzazione per gruppi di livello relativi ai periodi didattici che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi.

Nel corrente anno scolastico l'organizzazione è stata mantenuta per classi, con la possibilità di erogare alcune UDA secondo gruppi di livello, nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

4.4- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE TOSCANA CPIA

Il CPIA 1 Grosseto fa parte della Rete Toscana CPIA, nata a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Rete tra i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti della Regione Toscana (rinnovato il 1/9/2018). La Rete *“intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto al sapere della popolazione adulta che, nel contesto sociale ed economico della Regione Toscana, si amplia fino a divenire diritto alla formazione per tutta la vita”*.

A questo fine, la Rete promuove accordi con gli Enti e le Associazioni del territorio regionale. Attualmente, il DS del CPIA 1 Grosseto è il coordinatore della Rete e Presidente della Conferenza dei Dirigenti Scolastici della Rete.

<http://www.retetoscanacpia.it>

ATTIVITÀ DEL CPIA NELL'AMBITO DELLE RETI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In questo ambito rientrano tutte le attività poste in essere per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, già avviate nel territorio provinciale: contatti, relazioni, attività di raccordo e di informazione rispetto ad associazioni sindacali, datoriali e ordini professionali con la finalità di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti, per promuovere la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento permanente, in collegamento con i soggetti dello sviluppo economico, con gli EE.LL con i centri di formazione.

ENTI COINVOLTI	OGGETTO
REGIONE TOSCANA , CPIA PROVINCIALI , USP REGIONALE	Protocollo d'intesa Percorsi Formativi Adulti per obbligo d'Istruzione
CPIA 1 GR E ISIS FOLLONICA	Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento
ANCI TOSCANA E RETE REGIONALE CPIA	Costituzione rete informativa di competenze e servizi digitali offerti dal CPIA
COMUNE GROSSETO E CPIA 1 GR	Convenzione tra Comune di Grosseto e CPIA 1GR per collaborazione permanente con biblioteca Chelliana Grosseto
CPIA 1 GR E PREFETTURA	Accordo CPIA 1GR e Prefettura Per test Permessi di soggiorno
CPIA 1 GR E ISIS FOLLONICA	Convenzione di tirocinio formazione e orientamento.
CPIA 1 GR E ISIS A. MANETTI E ISIS POLO BIANCIARDI	Convenzione attività integrate I° livello secondo periodo
REGIONE TOSCANA E USR	Accordo Iscrizioni al CPIA alunni quindicenni iscritti presso la scuola secondaria di primo grado
CPIA 1 GR PROVINCIA DI GROSSETO , CESVOT, COESO; ANCI, HEIMAT, AS.ALTRA CITTÀ E COOPERATIVA ARCOBALENO DI FOLLONICA	Prot. Intesa per la diffusione della lingua italiana per cittadini stranieri
CPIA 1 GR E UNIONE DEI COMUNI	Adesione alla strategia "Aree Interne"
CPIA 1 GR IC LEOPOLDO DI LORENA ROCCASTRADA	Convenzione per utilizzo locali e personale docente corsi ICDL
CPIA 1 GR E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	Convenzione per accoglienza soggetti in tirocinio di formazione e orientamento curricolare
CPIA 1GR E COMUNE PAGANICO	Convenzione Comune Paganico
CPIA1 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	Formazione e orientamento
RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI DI ISTRUZIONE PER ADULTI- REGIONE TOSCANA	Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi a distanza tramite il sistema regionale trio tra regione toscana e rete toscana dei cpia
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA	Convenzione quadro per l'attuazione di attività di tirocini di formazione ed orientamento curricolari e non curricolari
ISIS FOLLONICA	Protocollo d'intesa Raccordo per il 1° livello-Secondo Periodo Didattico CPIA con il 1° Biennio del 2° livello dell'ISIS
REGIONE TOSCANA – USR TOSCANA- RETE CPIA TOSCANA	Convenzione per favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte di tutti i detenuti e per interventi di inclusione scolastica nelle sezioni carcerarie degli istituti di prevenzione e pena attivi nella Regione Toscana
CPIA1 GROSSETO CON TUTTI I CPIA DELLA RETE TOSCANA FONDO MIGRAZIONE	Convenzione per la realizzazione del Prog. SOFT II – Sistema Offerta Formativa Toscana italiano per stranieri II FAMI 2014-2020 – Piani regionali di formazione linguistica 2018-2021 – Codice: PROG-2505 – CUP: D53H18000160007
OXFAM ITALIA INTERCULTURA	Contratto partenariato prog. Vagabondi efficaci

CPIA 1 LECCO	Accordo per la realizzazione del Progetto “Leonardo Visionario PNSD #25: le ICT e l’istruzione degli adulti”
UNIVERSITA’ PER STRANIERI DI SIENA	Convenzione per esami CILS
REGIONE TOSCANA, AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L’IMPIEGO (ARTI), ANCI TOSCANA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA) E PARTI SOCIALI	Protocollo d’intesa per la realizzazione della Rete regionale per l’apprendimento permanente
ACCORDO REALIZZAZIONE. PERCORSI FORMAZIONE PROF. IeFP	Regione toscana /cpia/ufficio scolastico regionale per la toscana
CIVININI ALBINIA – ROSMINI – CPIA1	Protocollo d’intesa percorsi diploma a distanza (Fonteblanda)
ISIS LEOPOLDO II DI LORENA	Attività laboratoriali presso enogastronomico
ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO E I CENTRI PROVINCIALI I. A.	Accordo di partenariato progetto microcredito
ISIS POLO AMIATA OVEST	Accordo di collaborazione “Visioni fuori luogo” progetto cinema per la scuola Convenzione per corsi recupero
POLO BIANCIARDI	Protocollo intesa per progetto “diplomarsi online”
ISIS FOLLONICA	Convenzione per collaborazione docenti percorsi serali
COMUNE CIVITELLA PAGANICO-IC. CIVITELLA PAGANICO_ CPIA 1 GROSSETO_POLO BIANCIARDI	Protocollo d’intesa diplomarsi online
ASS.ILDEBRANDO IMBERCIADORI	Progetto “Periferie al quadrato–dov’è la casa della mia amica”
CENTRO SOCIALE DI CASTEL DEL PIANO	Corsi di alfabetizzazione
CPI GROSSETO	Protocollo d’intesa

RETI		
	ATTORI	RUOLO CPIA
	PRES. PROVINCIA GR.-SINDACO ARCIDOSSO-FOLLONICA-GROSSETO-UNIONE DEI COMUNI	ACCORDO DI RETE per azioni di sostegno alle iniziative intraprese per l’istruzione degli adulti nella provincia di Grosseto e soddisfare il comune interesse alla realizzazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri di cui al DPR 263/2012 mediante uno stretto raccordo con le autonomie locali e il territorio.
	REGIONE TOSCANA – USR – RETE CENTRI PROVINCIALI	Accordo di rete per la realizzazione di percorsi per l’acquisizione del titolo di studio conclusivo del primo ciclo destinati a minorenni che non hanno conseguito o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito il titolo, ai fini dell’inserimento nei percorsi formativi biennali per drop out (IeFP)

ATTIVATE	RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI DI ISTRUZIONE PER ADULTI	Accordo di rete tra i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti della Regione Toscana.Ds CPIA 1 Grosseto dirigente della Rete
	RETE ITALIANA ISTRUZIONE	accordo di rete - ridap
	ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON ANNESSI I CORSI SERALI DI SECONDO LIVELLO	Accordo di rete tra il CPIA 1 Grosseto e le istituzioni scolastiche con annessi i corsi serali di secondo livello
	CPIA DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL DM 66/2016	CRRS&S
	COSTITUZIONE RETE DI AMBITO "GR2 AMIATA GROSSETANA / COLLINE DELL'ALBEGNA/ GROSSETANA SUD"	Capofila della Rete di Ambito
	REGIONE TOSCANA , CPIA PROVINCIALI , USP REGIONALE	Protocollo d'intesa Percorsi Formativi Adulti per obbligo d'Istruzione

4.5 - PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un requisito indispensabile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

SI DICHIARA CHE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le iniziative formative sono scaturite dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto così come evidenziate dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, dall'autovalutazione d'istituto (RAV) e dal piano di miglioramento (PDM).

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare infatti, riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento sottolineando la necessità di una formazione centrata sul potenziamento di competenze chiave e di cittadinanza attiva negli alunni e sull'utilizzo di metodologie innovative rispondente ai continui ed emergenti bisogni educativi.

Inoltre, affinché la formazione possa rappresentare anche un momento di riflessione e di

incontro con realtà diverse, il nostro istituto ritiene opportuno progettare percorsi di formazione e aggiornamento in Rete con altri istituti del territorio, comunque accomunati da bisogni formativi assimilabili.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra tutto il personale dell’Istituto docente e ATA;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, strumenti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica.

Oltre alle attività d’Istituto coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, è sempre prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione liberamente scelte. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da “riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento” - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Nel corso del triennio di riferimento, 2019/2022; l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione e/ o l’adesione ad attività formative, che saranno specificate, nei tempi e nelle modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico, riferite alle seguenti priorità.

PRIORITÀ	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
Competenze di sistema	Ambito: autonomia didattica e organizzativa Attività Progettare nell’ambito dell’autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; ruolo del middle management nella scuola	Docenti (come da Decreto DS)
	Ambito: didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti
	Ambito: valutazione e miglioramento	Membri del GAV e GdM
	Ambito: Area Valutazione e Autovalutazione	Docenti del gruppo NIV
	AMBITO: riconoscimento validazione e certificazione delle competenze formali non formali e informali.	docenti
Competenze per il 21° secolo	Ambito: Lingue straniere Attività - Potenziamento delle competenze linguistiche (Francese e Inglese) per la prima accoglienza degli utenti stranieri	Docenti (come da Decreto DS)
	Ambito: competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento Attività - Formazione PON, DDI, SOGI, PIATTAFORME e-learning	Docenti (come da Decreto DS)

	Ambito: Scuola e lavoro Attività -	Docenti (come da Decreto DS)
Competenze per una scuola inclusiva	Ambito: integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Attività - Formazione FAMI, Formazione CILS, Formazione per il progetto PAAS Attività - Valorizzazione del CPIA come “Centro RRS&S”	Docenti Docenti (come da decreto DS)

CORSI PREVISTI PER L’A.S. 2021-22

Competenze di sistema	Corso di formazione sulla sicurezza, personale docente e ATA
	Corso di formazione INVALSI nell’ambito del Piano di <i>accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA</i>
	Corso OCSE. <i>Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei CPIA</i>
	Corso Tuttoscuola: <i>L’identità dei CPIA</i>
Competenze per il XXI secolo	Corso di formazione registro elettronico SOGI personale docente e amministrativo
	Corso di Ambito X <i>Apprendimento attivo con la DDI</i>
	Corso di formazione piattaforma Cisco WebEx per il personale docente.
	Corsi CPIA digitale sulle competenze europee ICT <i>Digicompedu</i>
	Corso di formazione per docenti su Storyline per la creazione di oggetti didattici digitali, tenuto dal Team innovazione della scuola
	Corso di lingua inglese livello B1, nell’ambito del progetto ERASMUS +. Personale docente.
Competenze per una scuola inclusiva	Corso di formazione FAMI di I e II livello, organizzato da UNISTRASI, sulla didattica dell’insegnamento dell’italiano agli alunni stranieri
	Corso FAMI sul Microcredito
Autoformazione	Durante l’anno verranno organizzati incontri di diffusione di esperienze formative e apprendimenti, acquisiti da gruppi di docenti durante specifici percorsi formativi/corsi.

Attraverso questa proposta, l’istituzione scolastica si pone dunque l’impegno di creare le condizioni per una formazione continua dei docenti, nell’ottica del *Lifelong Learning*, affinché tutti siano in grado di utilizzare efficacemente le competenze acquisite, di innovare le metodologie di insegnamento e di contribuire all’obiettivo di internazionalizzazione e modernizzazione della scuola.

Letto e approvato il 22/12/2021